

Indagine sul turismo nautico (estate 2008)

Settembre 2008

In collaborazione con IIC - Istituto Internazionale delle Comunicazioni – Genova



Premessa

Il settore della nautica da diporto ha conosciuto negli ultimi anni performance di crescita estremamente interessanti; anche l'offerta di posti barca è in continuo aumento con numerosi progetti di "porticcioli turistici" in via di realizzazione lungo le coste italiane. I dati ufficiali del Ministero dei Trasporti e dell'UCINA (2008) parlano di oltre 141 mila posti barca disponibili in Italia¹ con un aumento di oltre il 8,3% rispetto al 2005 (gli ultimi dati ufficiali disponibili sono aggiornati al 31.12.2006).

In questo contesto vale la pena ricordare che la Liguria rappresenta la regione italiana con il maggior numero di posti barca (24.658 posti barca). Le altre regioni italiane nelle quali la crescita dell'offerta di posti barca è stata significativa sono la Toscana (20.155), la Campania (15.004), la Sardegna (13.151) e la Sicilia (13.849).

Come è noto, in Italia, l'aumento dell'offerta di posti barca e dei conseguenti investimenti per la loro realizzazione è dovuto alla semplificazione della normativa per la costruzione dei porti turistici adottata con il DPR 509/97 e dall'aumento della domanda che deriva da un consistente aumento del parco nautico.

Va anche ricordato che il settore della cantieristica da diporto italiana è ai vertici mondiali in termini di unità prodotte e di valore della produzione. Anche se buona parte della produzione italiana è realizzata per l'esportazione, il numero delle imbarcazioni da diporto in esercizio nel Mar Mediterraneo è in continuo aumento (molte barche ormeggiate nei porti sono prodotte in Italia anche se battono bandiere di altri paesi). Il settore in Italia ha generato un indotto pari a circa 5,55 miliardi di euro nel 2007 (+13,2% rispetto al 2006).

Obiettivi dell'indagine

Gli obiettivi dell'indagine sono stati i seguenti:

- comprendere le caratteristiche dei diportisti che frequentano le coste liguri (nazionalità, tipologia di imbarcazione, ecc);
- individuare quali sono i principali poli di attrazione della regione, abbinati al grado di *customer satisfaction*;
- analizzare i comportamenti di spesa dei diportisti;
- rilevare il grado di *appealing* esercitato dal "prodotto Liguria" nei confronti del turismo nautico;
- evidenziare la percezione dei diportisti con riferimento al livello di professionalità degli operatori turistici, al grado di pulizia, alla sicurezza percepita nelle città/porticcioli e l'efficacia delle iniziative di marketing territoriale poste in essere dagli enti preposti all'accoglienza turistica più in generale.

Per ottenere importanti ricadute economiche sui territori interessati dal fenomeno, la sola presenza di posti barca attrezzati non è sufficiente. Oltre alla disponibilità degli ormeggi è infatti necessaria la presenza di una serie di servizi di supporto al settore e di servizi turistici più in generale. I dati disponibili a livello nazionale mostrano come, ad esempio, le informazioni turistiche offerte in prossimità dei porticcioli turistici siano in media molto limitate (a livello nazionale solo il 45,1% dei porti le offre) rispetto alle altre tipologie di servizio a favore dell'utenza. Se poi si scende nel dettaglio delle aree geografiche si vede come in Liguria siano stati realizzati grandi progressi rispetto a questo criterio (nel 2005 solo il 10,5% dei porti offriva informazioni turistiche, nel 2006 la percentuale è cresciuta fino al 68,4%, contro il 55,8% della Toscana, il 66% della Sardegna ed il 36,7% della Campania, per citare le regioni con un più alto numero di posti barca). In questo contesto vale la pena evidenziare come in Veneto le informazioni turistiche nei porticcioli siano presenti in oltre il 94% dei porticcioli (in Abruzzo nell'89% ed Emilia Romagna nell'81% dei porticcioli).

¹ A titolo di esempio i posti barca disponibili in Francia (Mediterraneo e Oceano Atlantico) sono oltre 220 mila.

Le caratteristiche dell'indagine

L'indagine si è svolta nel periodo compreso tra il 15 luglio ed il 15 settembre 2008, in piena stagione estiva. Sono state realizzate 250 interviste dirette sulla scia di un questionario concordato con la Committenza.

Le interviste, che sono state realizzate nei principali porticcioli turistici della Liguria da personale specializzato, sono state realizzate sia in giorni festivi, sia in giorni feriali, in modo da garantire una migliore analisi del fenomeno.

Nel dettaglio sono stati intervistati diportisti nei porti di:

San Remo – Porto Sole (IM) - 34

Marina degli Aregai (IM) - 36

Marina di Varazze (SV) - 43

Genova – Molo vecchio (GE) - 22

Genova – Porto Antico (GE) - 24

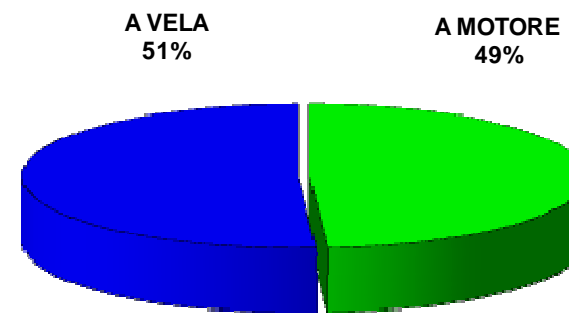
Santa Margherita (GE) - 35

Lavagna (Ge) - 33

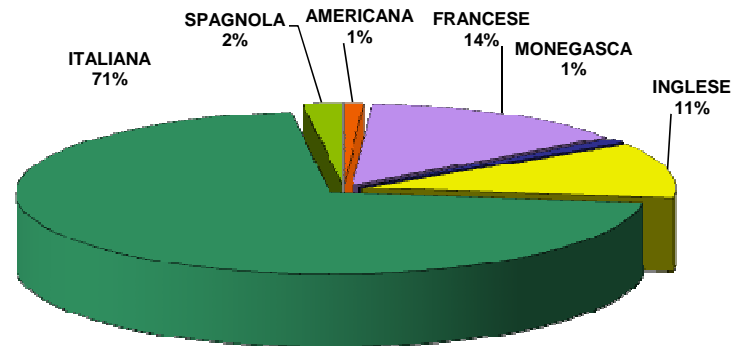
Portovenere (SP) - 1

Porto Lotti (SP) - 22

La composizione del campione: il sistema di propulsione delle imbarcazioni

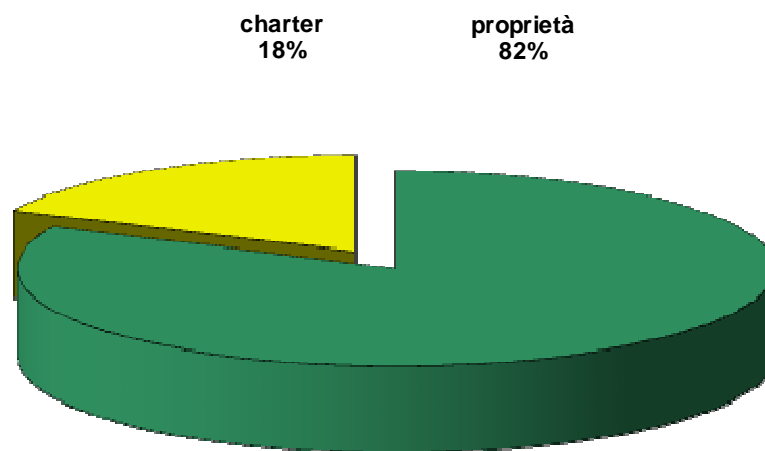


La composizione del campione: la bandiera delle imbarcazioni dei soggetti intervistati



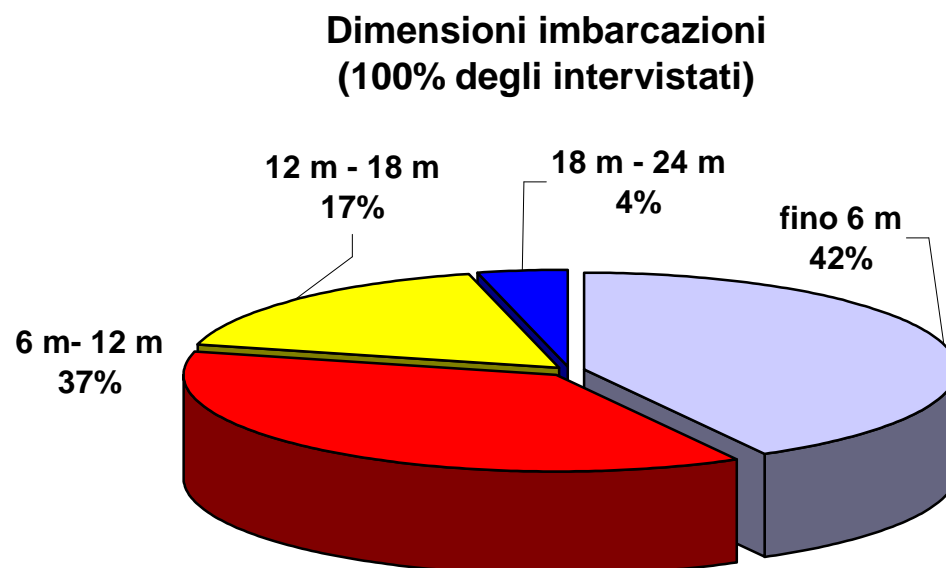
La maggioranza delle imbarcazioni appartenenti al campione intervistato nel corso dell'indagine batte bandiera italiana; con notevole distacco poi si posizionano, rispettivamente al secondo e al terzo posto, le imbarcazioni francesi (14%) e inglesi (11%); completano il quadro, seppur con percentuali molto ridotte, le imbarcazioni con bandiere spagnola, americana e monegasca.

La composizione del campione: imbarcazione di proprietà o charter



La maggioranza dei diportisti intervistati utilizza un'imbarcazione di proprietà. Interessante il dato relativo al fatto che il 72% di coloro che sono venuti per la prima volta in barca in Liguria, è venuto con barche in charter.

La composizione del campione: le dimensioni delle imbarcazioni



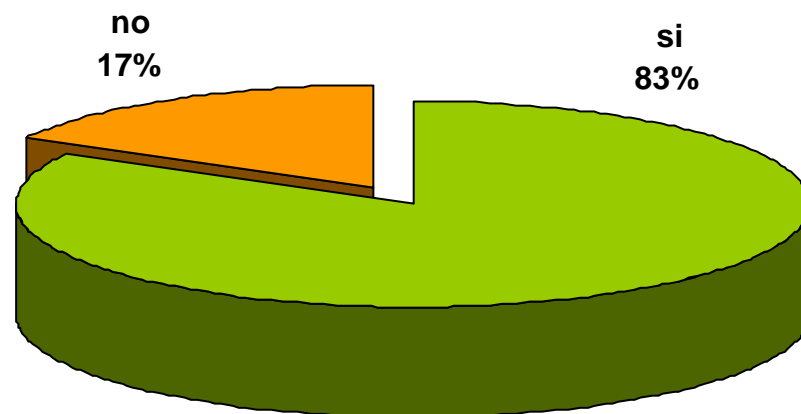
In termini di dimensioni, la gran parte delle imbarcazioni, più precisamente il 79%, non supera i 12 metri di lunghezza; discreta è la presenza di imbarcazioni di dimensioni tra i 12 e i 18 metri, che corrisponde al 17%. Solo il 4% invece supera i 18 metri di lunghezza².

² A questo proposito vale la pena segnalare come tale dato sia influenzato dal fatto che la realizzazione di interviste dirette non programmate ai passeggeri di imbarcazioni di grande dimensione non sia un'operazione molto agevole.

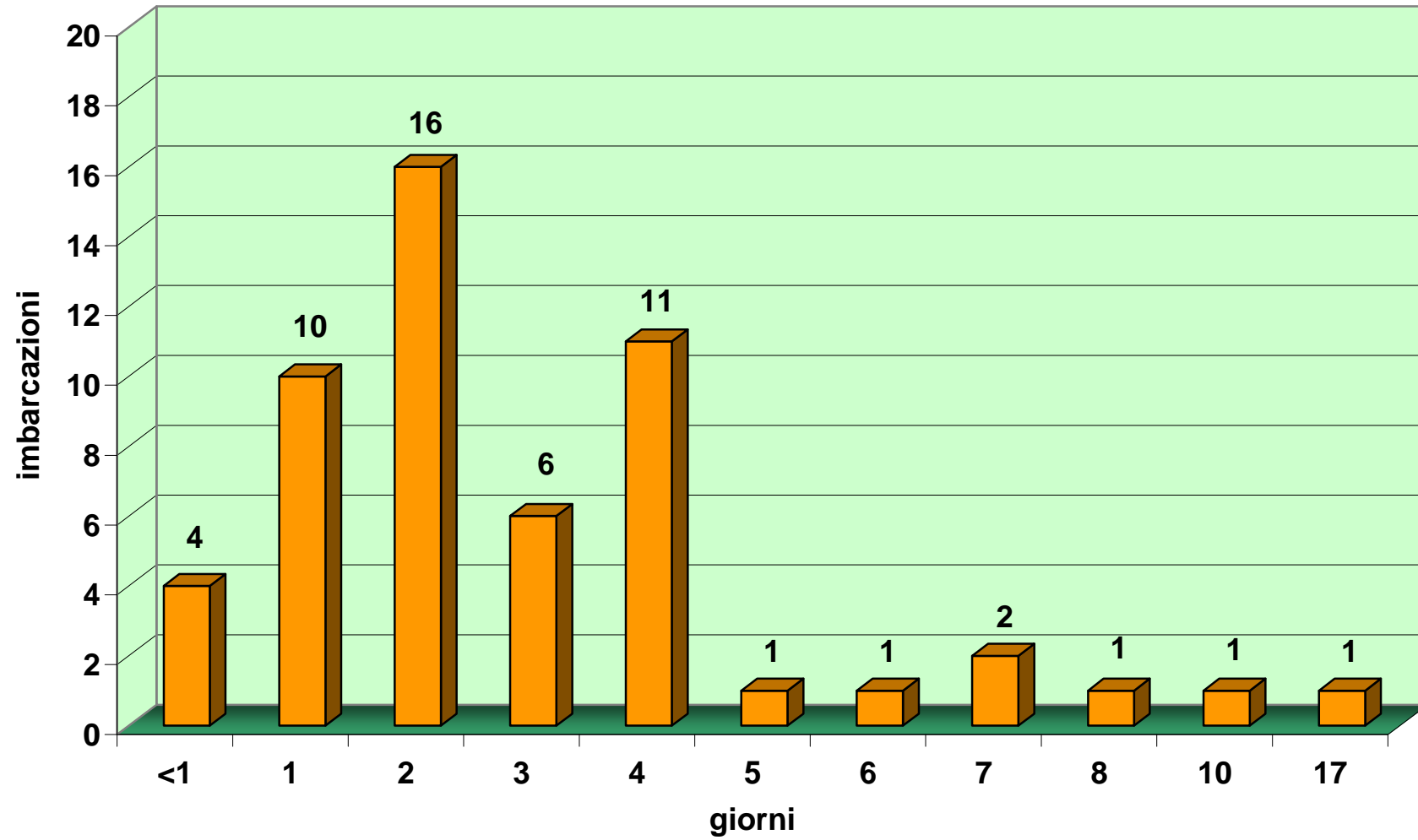
La composizione del campione: le imbarcazioni stanziali e quelle in transito



Il natante non in transito è tenuto in un porto ligure durante l'anno?

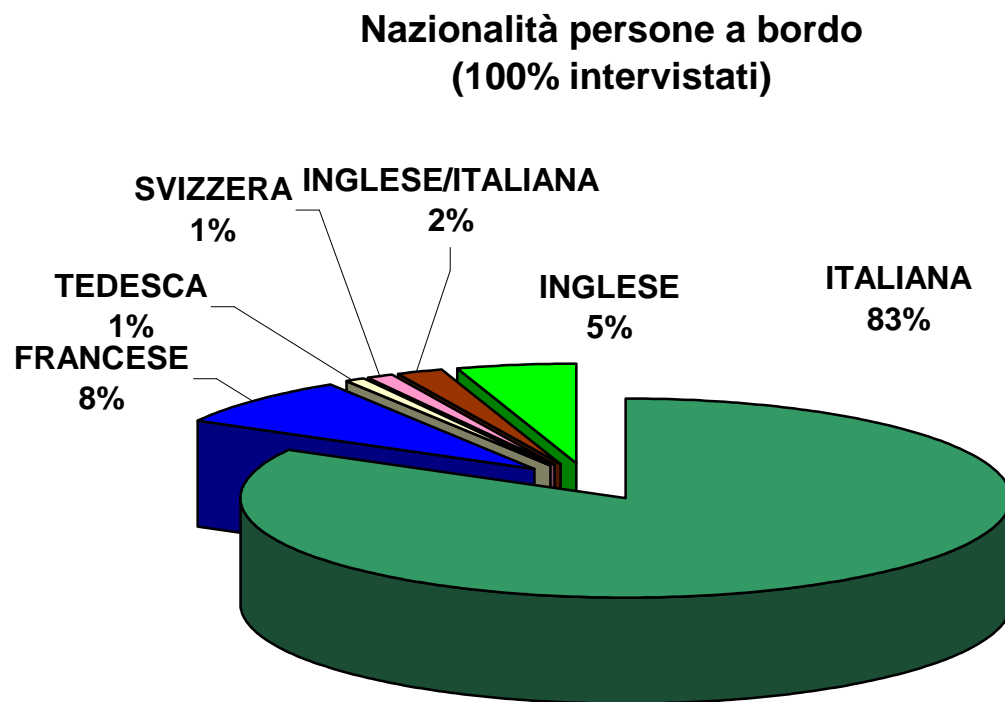


Giorni di transito nel porticciolo

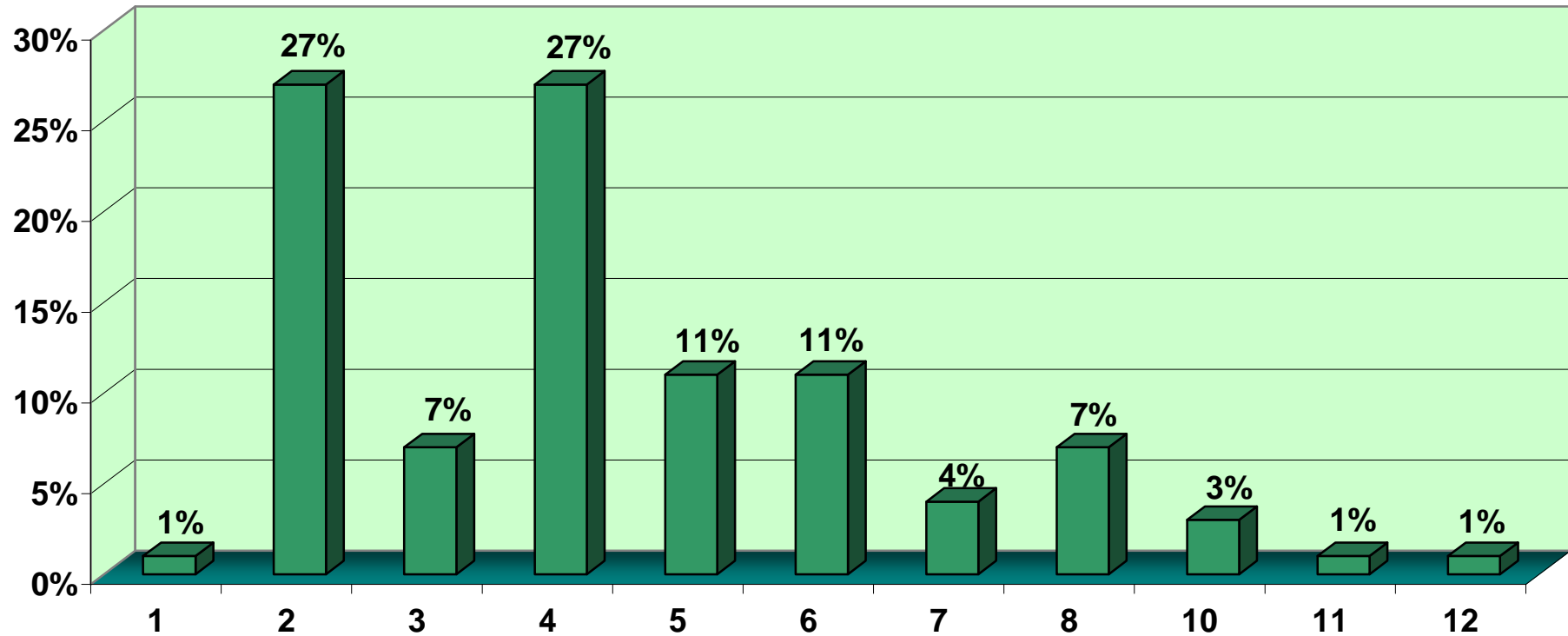


Nazionalità e numero dei passeggeri

Così come la nazionalità delle imbarcazioni, anche quella delle persone a bordo, risulta essere in netta maggioranza italiana. La presenza di francesi si ferma all'8% e quella di inglesi al 5%. A scendere si rileva un 2% di imbarcazioni con italiani/inglesi, mentre un 1% è rappresentato da svizzeri e un altro 1% da tedeschi.

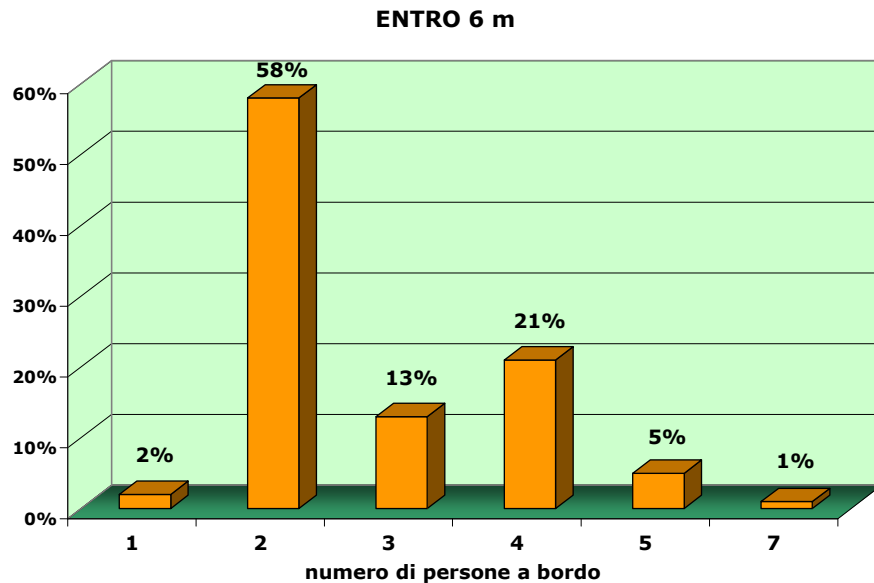


Numero di persone a bordo (100% degli intervistati)

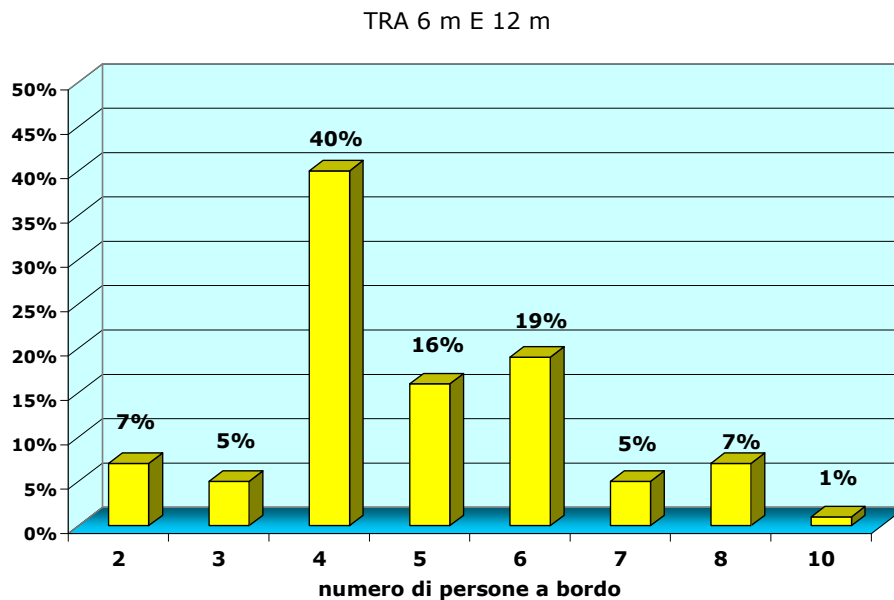


Il 62% delle imbarcazioni dichiara di avere un numero di persone a bordo compreso tra 2 e 4, mentre il 22% conta tra i 5 e 6 passeggeri. Un discreto numero, pari al 7%, ha 8 persone e il 4% invece 7. Molto piccola è la percentuale di imbarcazioni con 11 o 12 passeggeri, così come la percentuale di quelle costituite da una sola unità.

Il numero delle persone a bordo rispetto alle dimensioni delle imbarcazioni

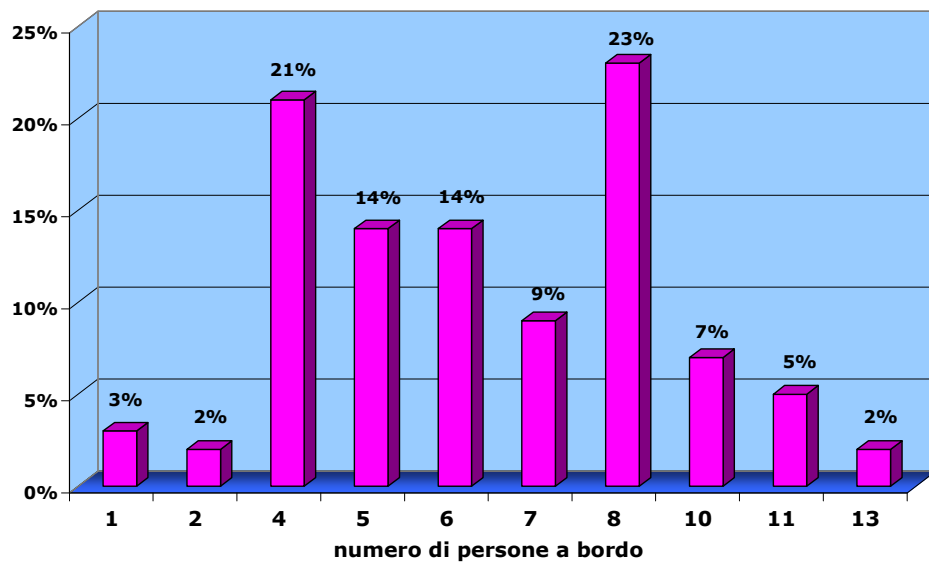


La maggioranza delle imbarcazioni sotto i 6 metri di lunghezza imbarca due persone.



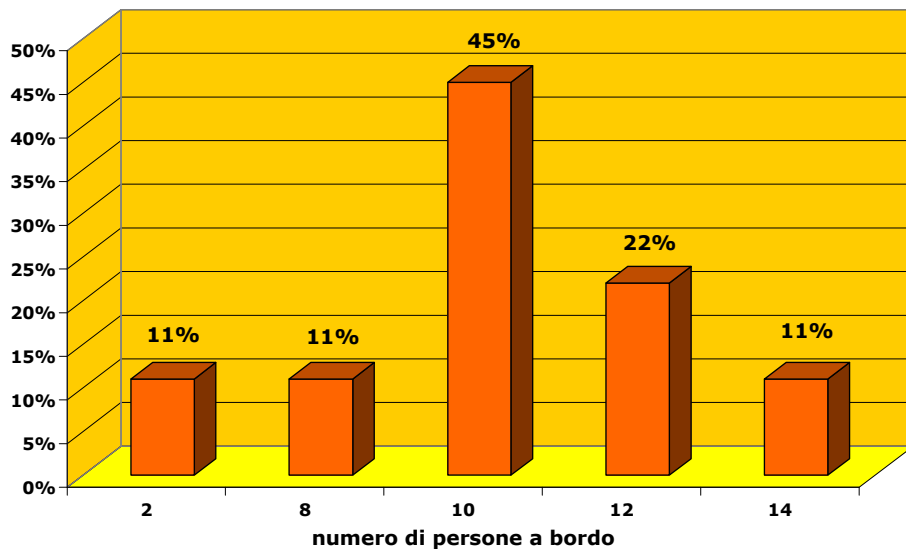
Per le imbarcazioni tra i 6 ed i 12 metri il numero dei passeggeri varia tra 2 e 10, seppur con una buona percentuale di passeggeri compresi tra 4 e 6 persone.

TRA 12 m E 18 m

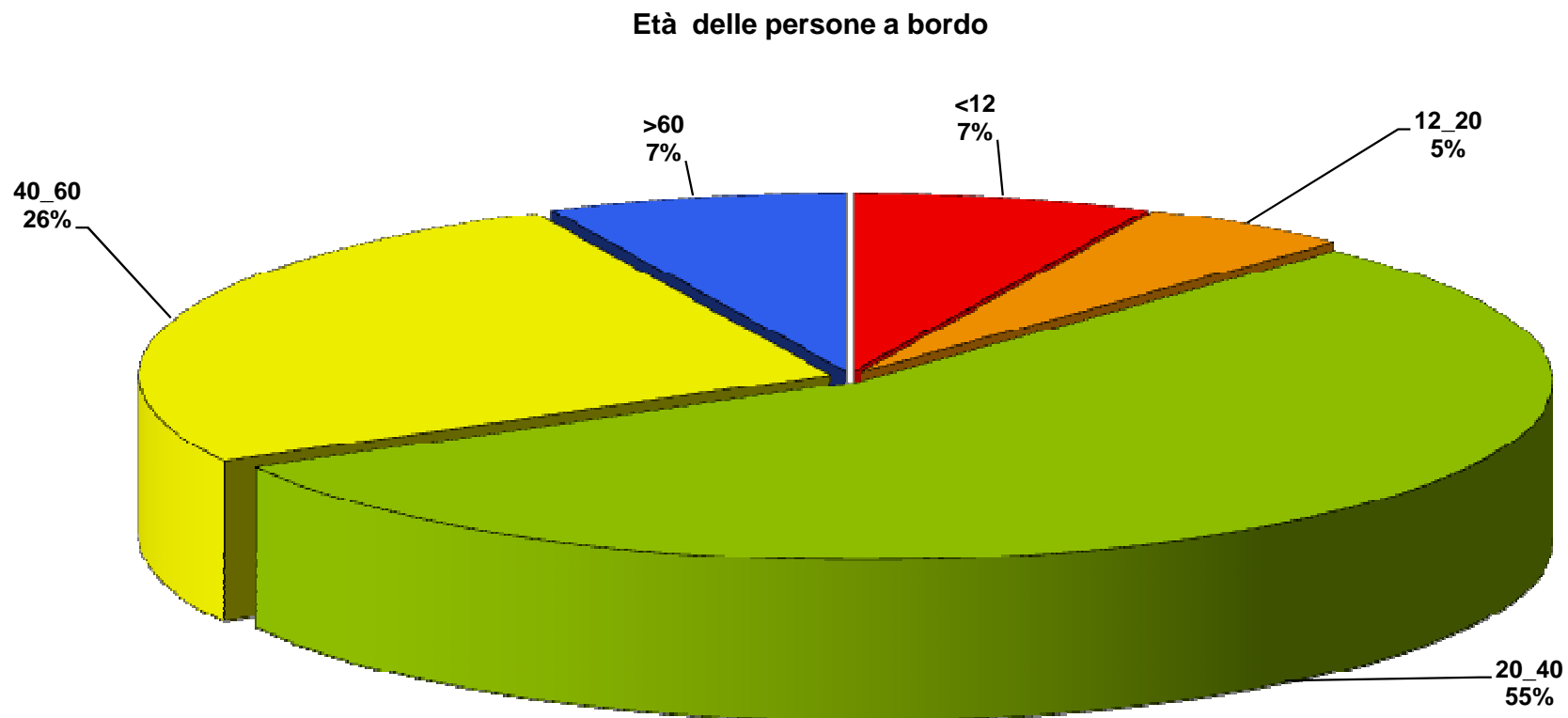


Al crescere delle dimensioni dei natanti cresce il numero delle persone a bordo.

TRA 18 m E 24 m



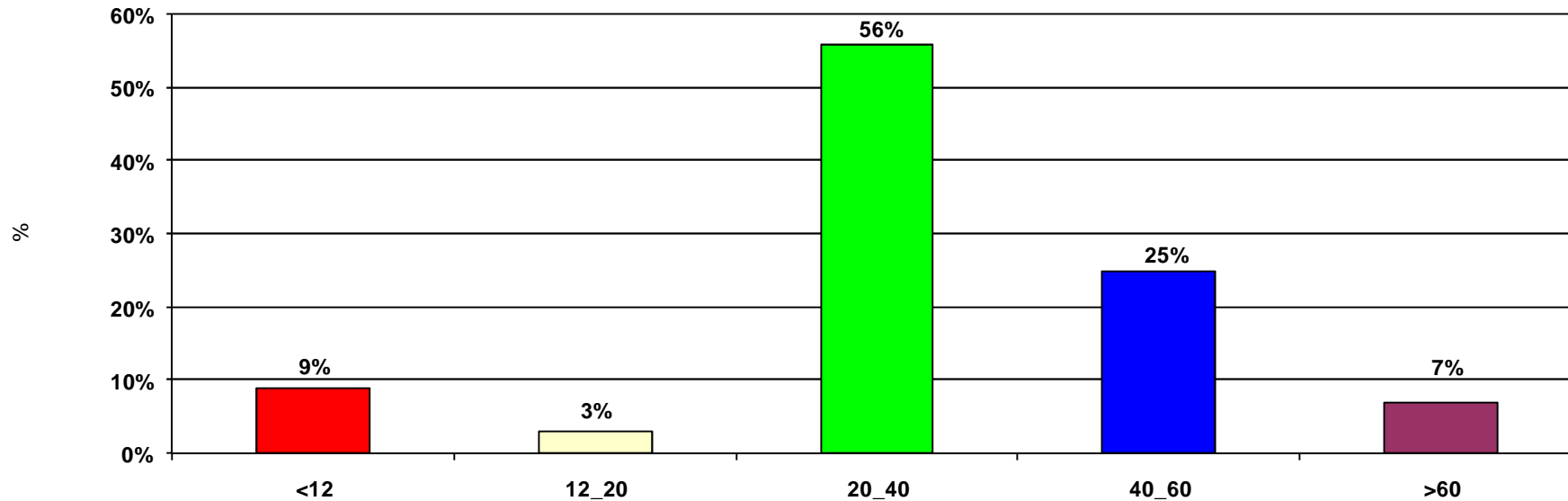
Età delle persone a bordo



L'indagine ha rivelato come una percentuale molto alta degli intervistati fosse di età compresa tra i 20 ed i 40 anni. Sommando il numero dei bambini al di sotto dei 12 anni e dei ragazzi al di sotto dei 20 si nota come molte siano le famiglie che trascorrono le vacanze in barca con i figli.

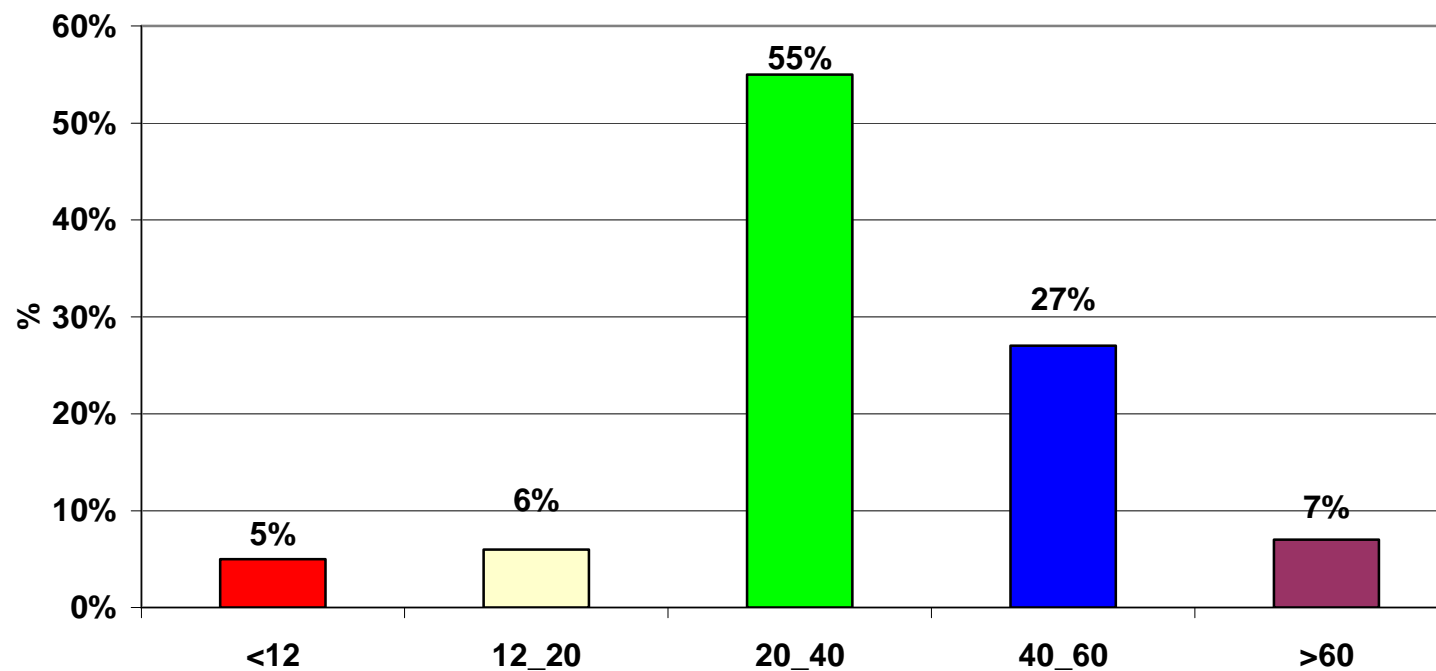
I grafici nelle pagine successive indicano la composizione per sesso delle persone a bordo.

Età delle donne a bordo



Delle imbarcazioni su cui è stata rilevata la presenza di donne (l'85% del totale), più della metà ha un'età compresa tra i 20 e 40 anni. Un quarto delle intervistate appartiene poi alla fascia di età 40-60 anni, mentre il 7% delle imbarcazioni ha a bordo donne al di sopra dei 60 anni. Scarsa invece la percentuale di *teenager* a bordo delle imbarcazioni.

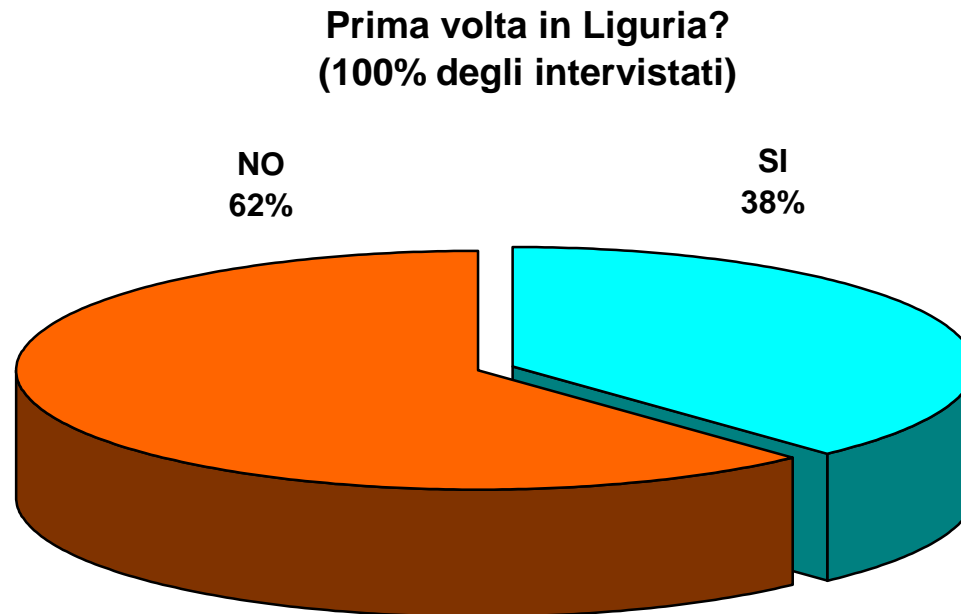
Età degli uomini a bordo (634 uomini intervistati corrispondenti al 100% delle imbarcazioni)



Per quanto riguarda la presenza maschile, si possono rilevare dati simili a quella femminile: la fascia di età più rappresentata è tra i 20 e i 40 anni, seguita da quella tra i 40 e 60 ed over 60.

Anche in questo caso, la presenza di *teenager* è piuttosto bassa, seppur maggiore di quella delle coetanee.

Prima volta in Liguria?



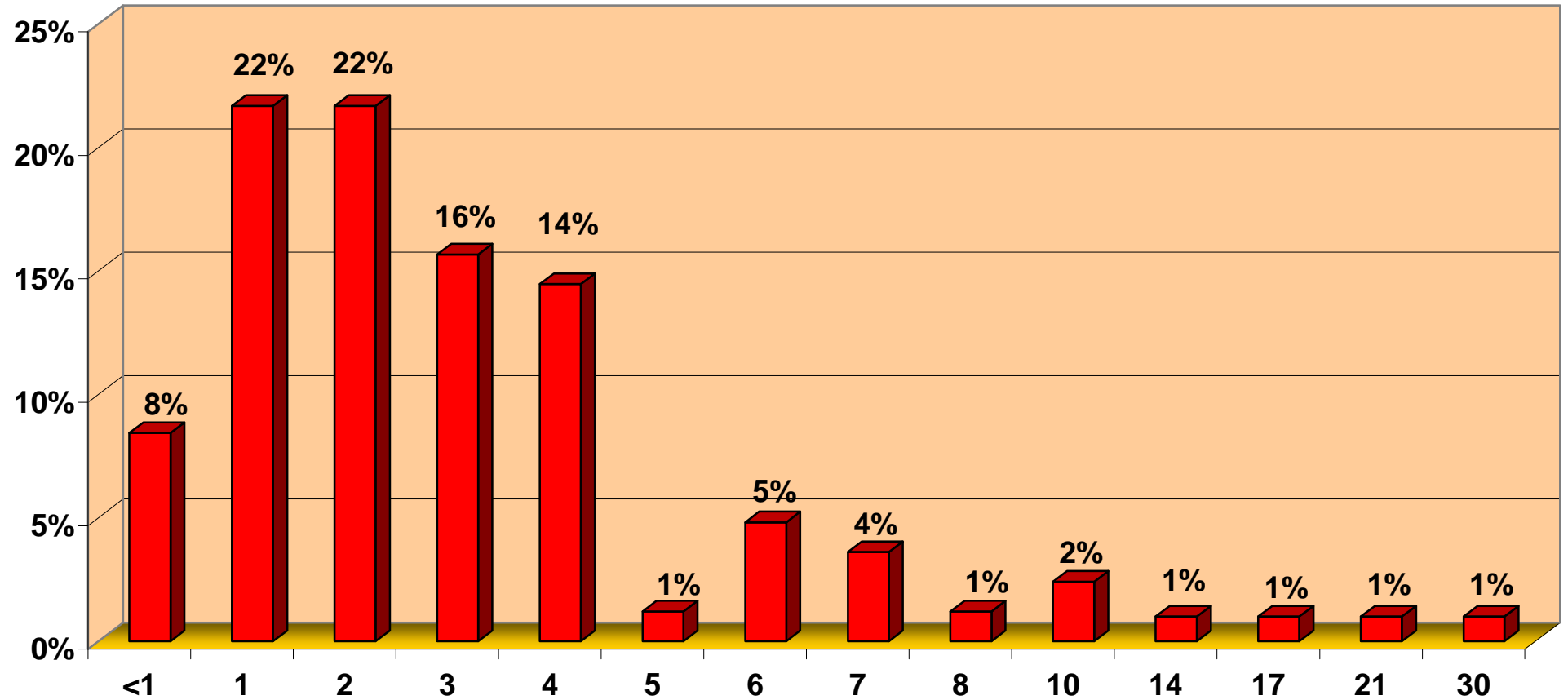
Per il 62% degli intervistati, l'approdo nei porticcioli liguri rappresenta un ritorno nella zona, mentre il 38% vi giunge per la prima volta. Come più sopra indicato del 38% di prime visite in Liguria ben il 72% avviene con imbarcazioni noleggiate.

Come si può notare nel grafico seguente, poi, il 44% ha trascorso in Liguria 1 o 2 giorni e il 30% ha prolungato la sosta a 3, 4 giorni.

Da rilevare invece che l'8% afferma di essere di passaggio e di non avere in programma di sostare neppure un giorno in uno dei porticcioli liguri.

Giorni di sosta in porto

Giorni in porto



Spese sostenute dai dipartisti

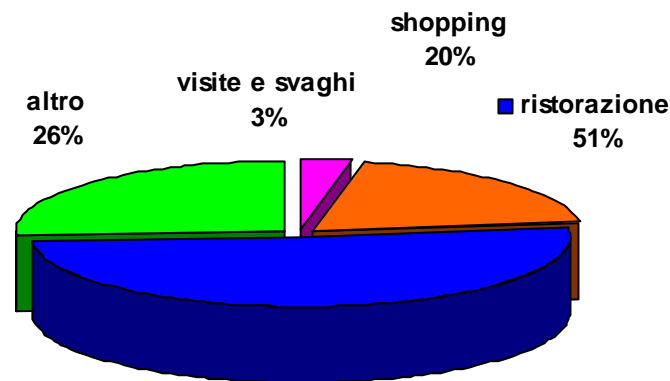
Le interviste hanno permesso di rilevare quali categorie di spesa hanno avuto un peso maggiore, distinguendo tra le seguenti componenti:

- visite e svago (attrazioni, divertimenti);
- shopping (abbigliamento ed accessori, regali e souvenir);
- ristorazione (bar o *fast-food* e ristorante);
- altre spese (essenzialmente spese di trasporto).

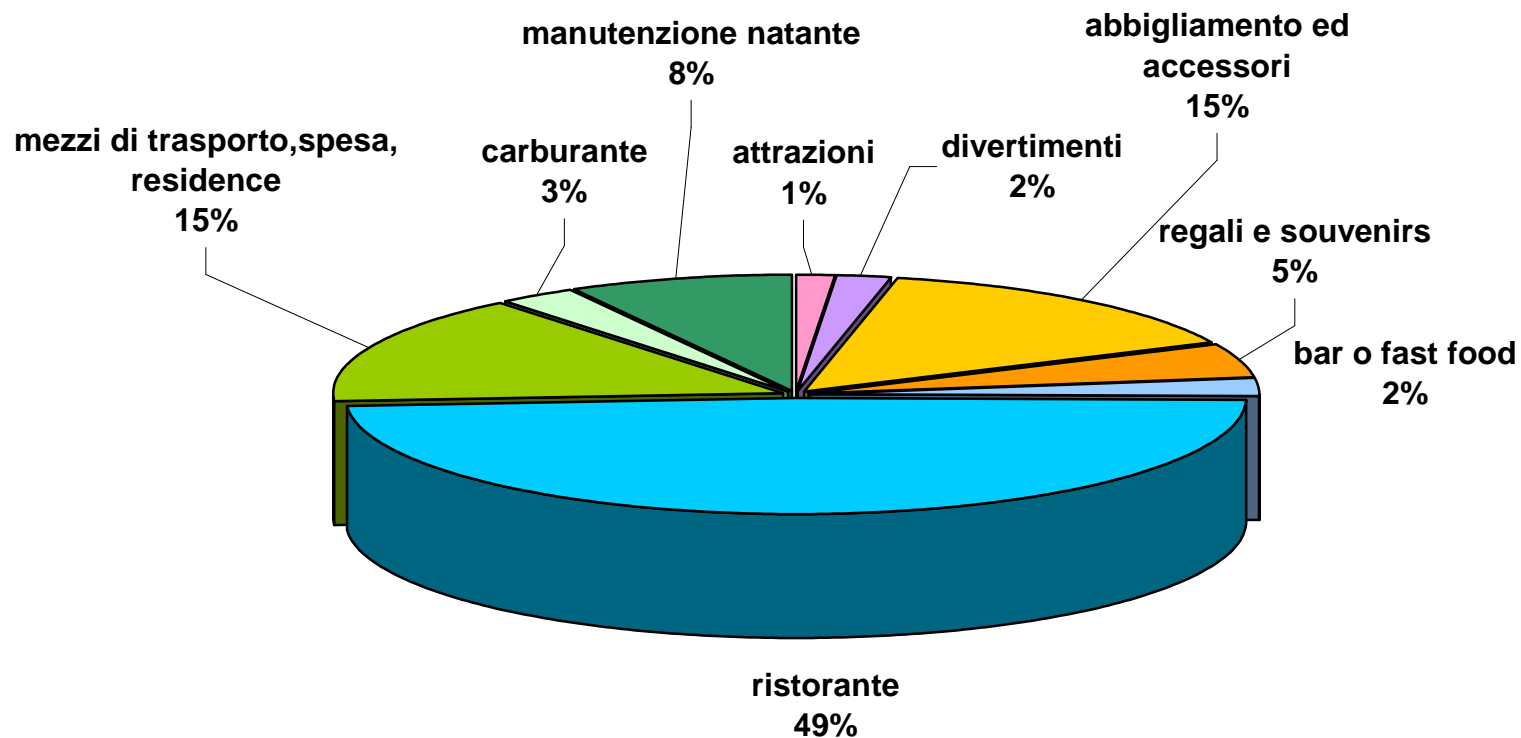
Nel grafico che riporta la ripartizione delle spese effettuate dai dipartisti si nota come i soggetti intervistati si sono dimostrati più propensi a spendere soprattutto per la "ristorazione", 51% del totale.

Rilevanti sono state anche la spesa per i trasporti "altro" e per lo "shopping", mentre per le "visite e gli svaghi" è stato dedicato solo un 3% della spesa totale.

Ripartizione spese effettuate dai dipartisti

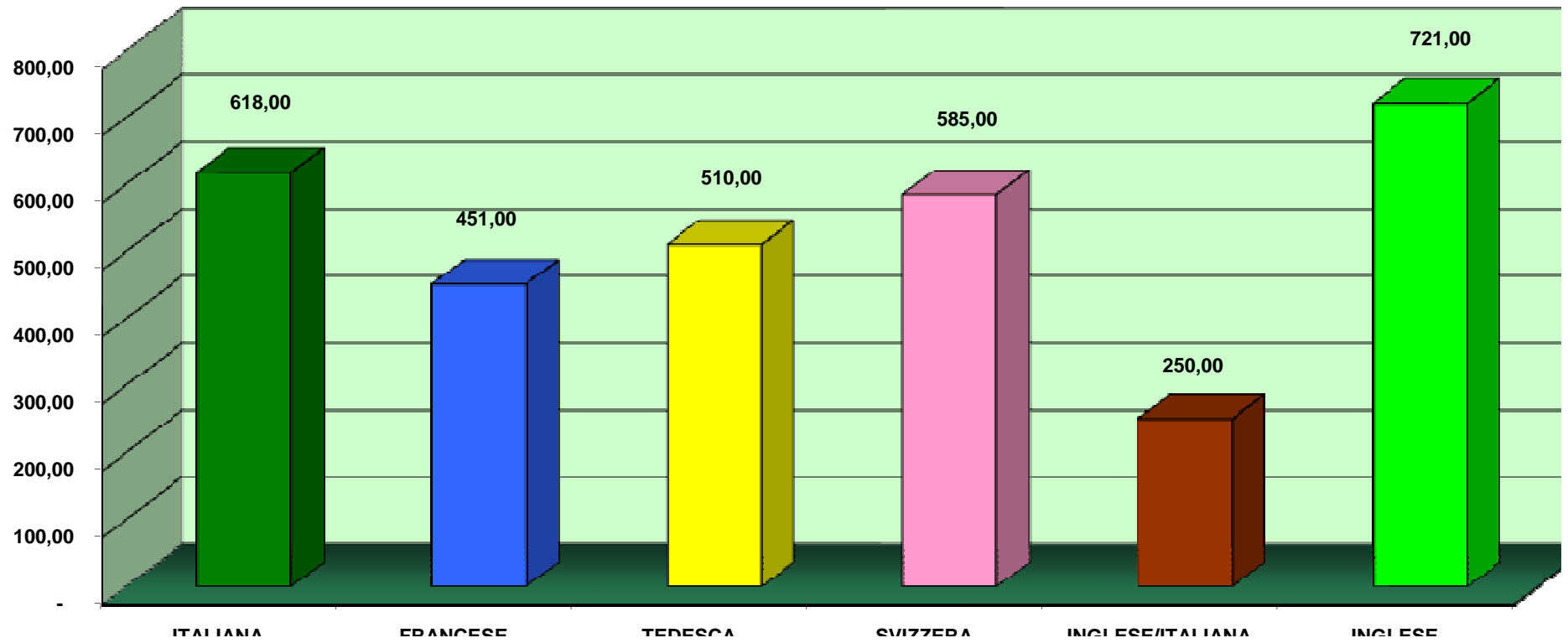


Ripartizione dettagliata per settore



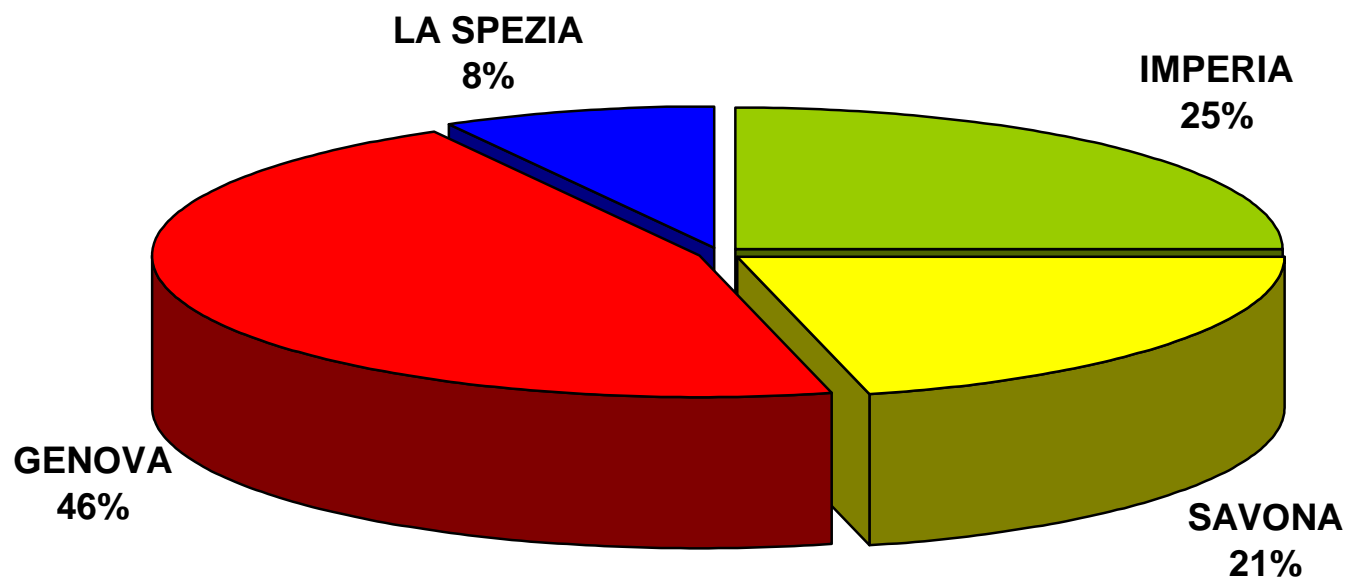
Effettuando una ripartizione ulteriormente dettagliata delle spese, si evince quanto la voce "ristorazione" sia preponderante rispetto alla voce *fast food* e quanto costituisca praticamente la metà delle spese effettuate.

Spesa media per nazionalità (€)

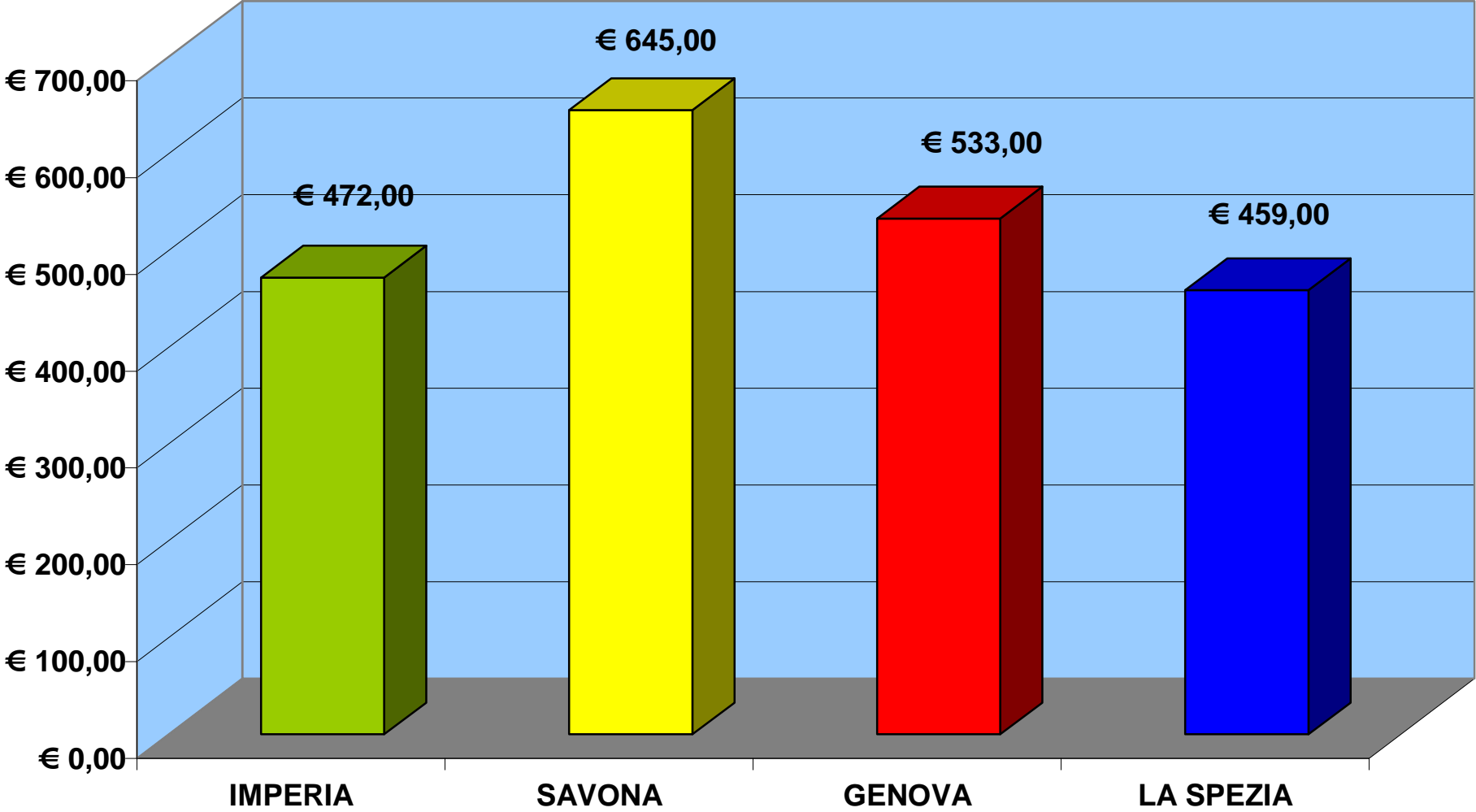


La spesa media sostenuta da ciascun diportista durante la visita a terra ammonta a **€ 137,30**.

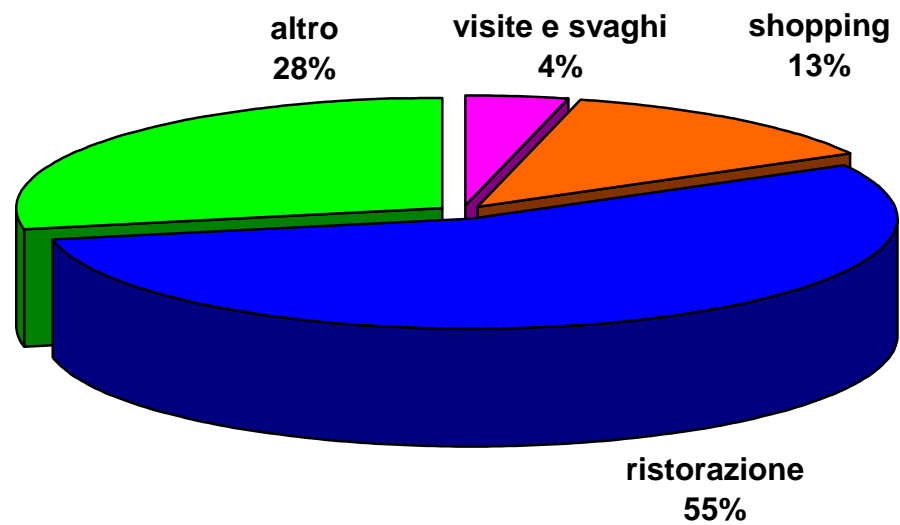
Ripartizione percentuale tra province della spesa complessiva



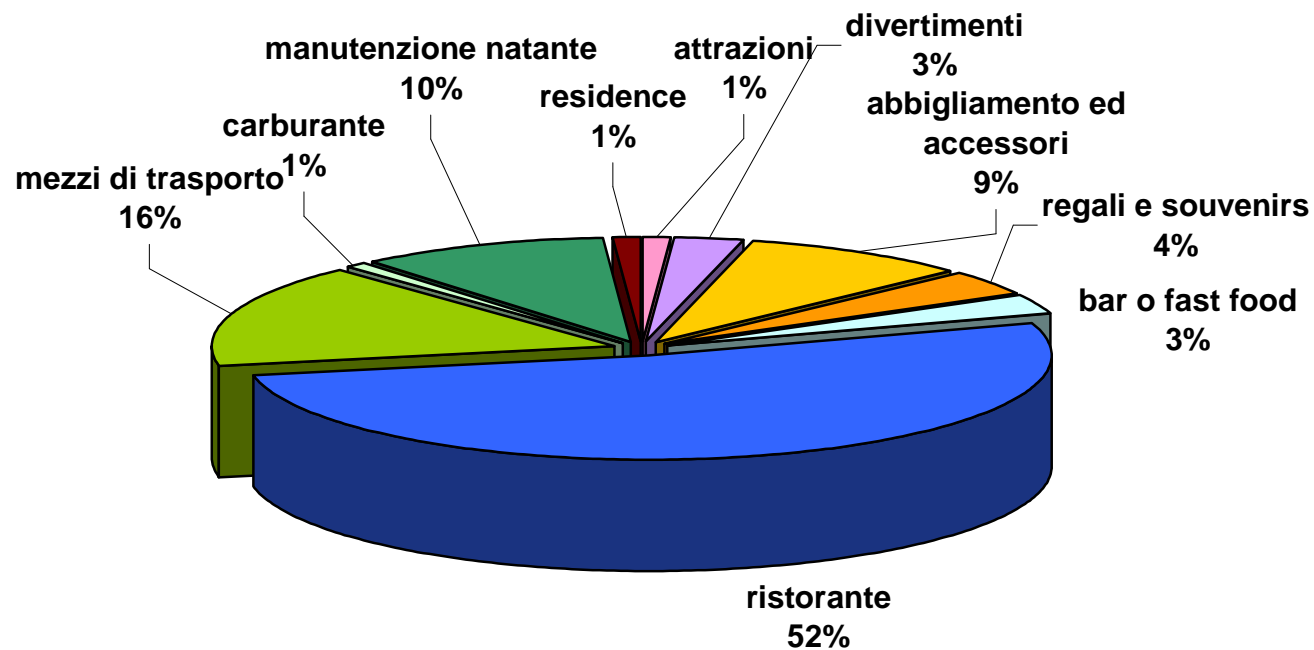
Spesa media nelle quattro province



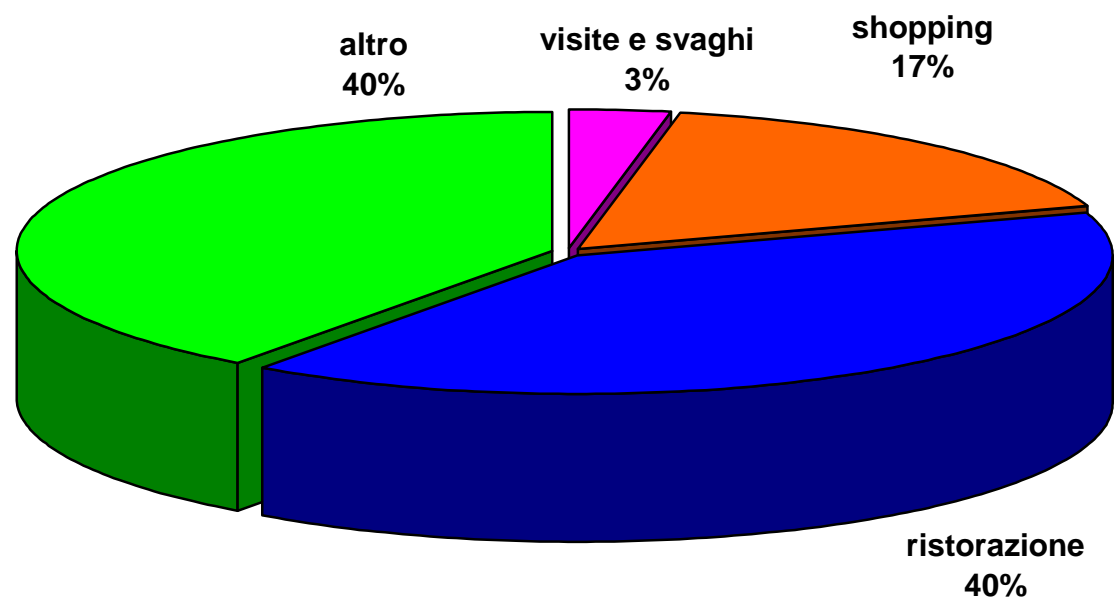
Spesa per settore provincia Imperia



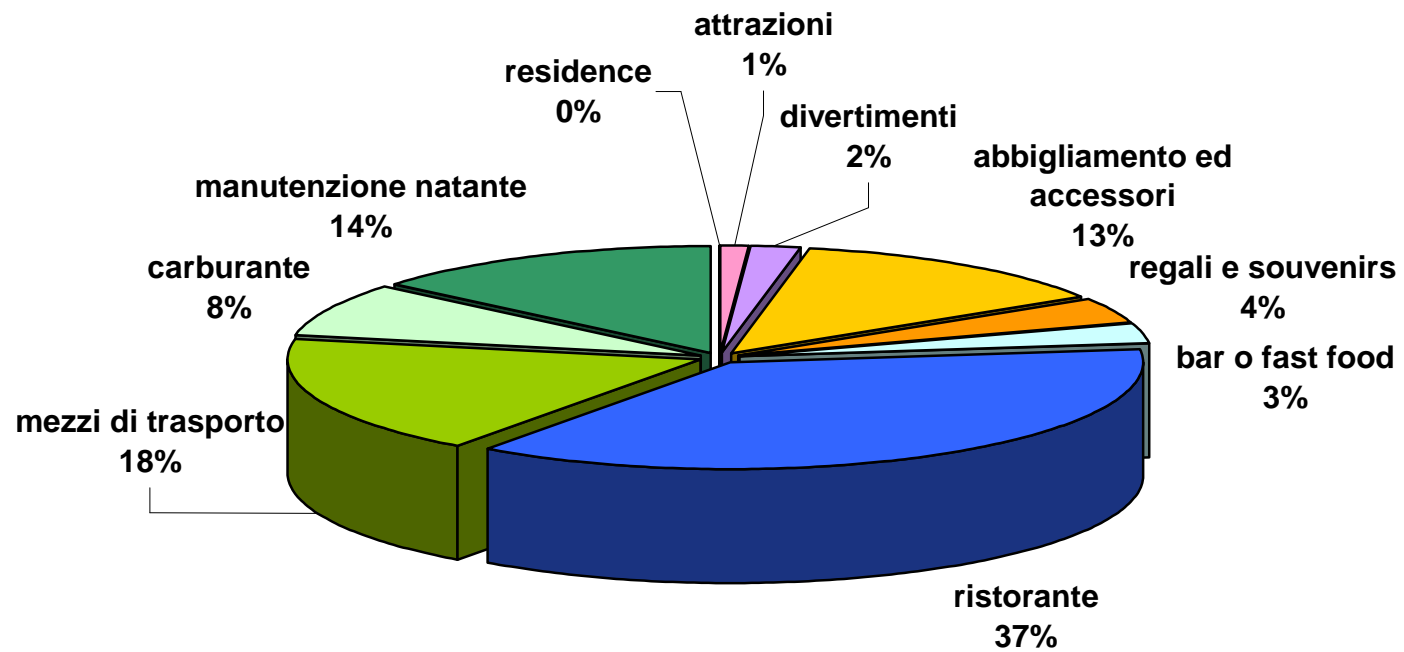
Spesa dettagliata per provincia Imperia



Spesa per settore provincia Savona



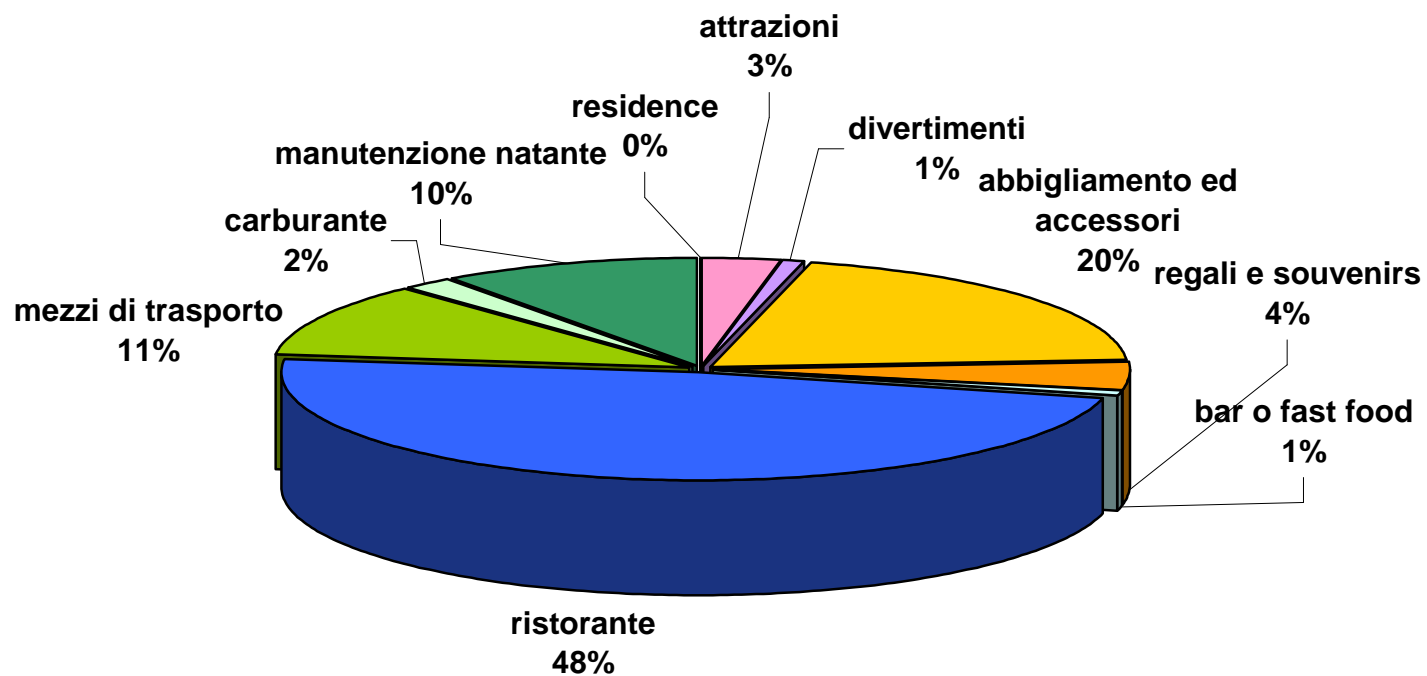
Spesa dettagliata per provincia Savona



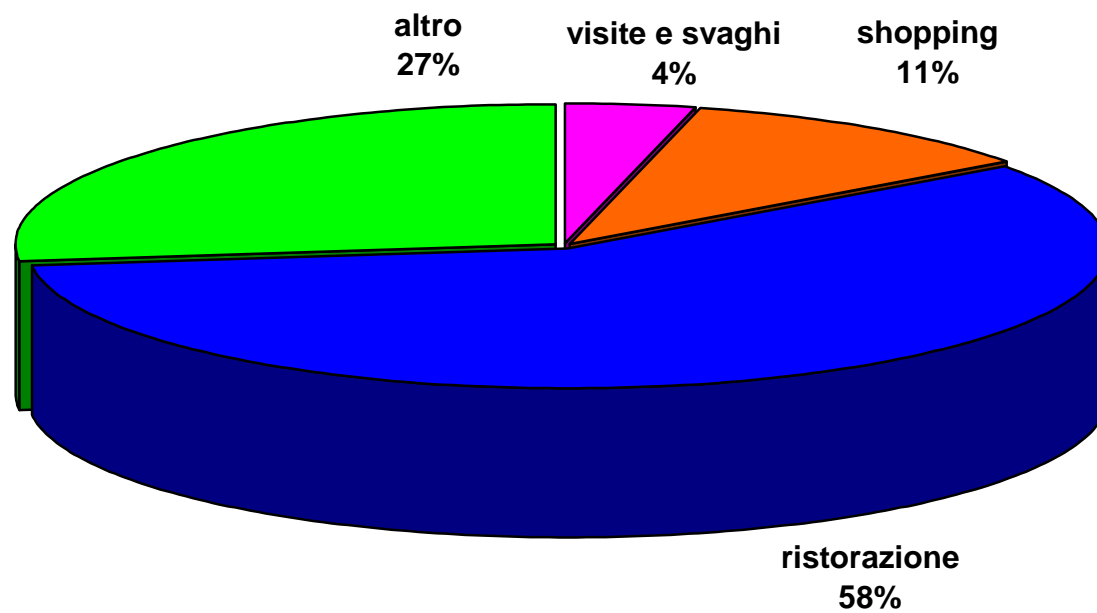
Spesa per settore provincia Genova



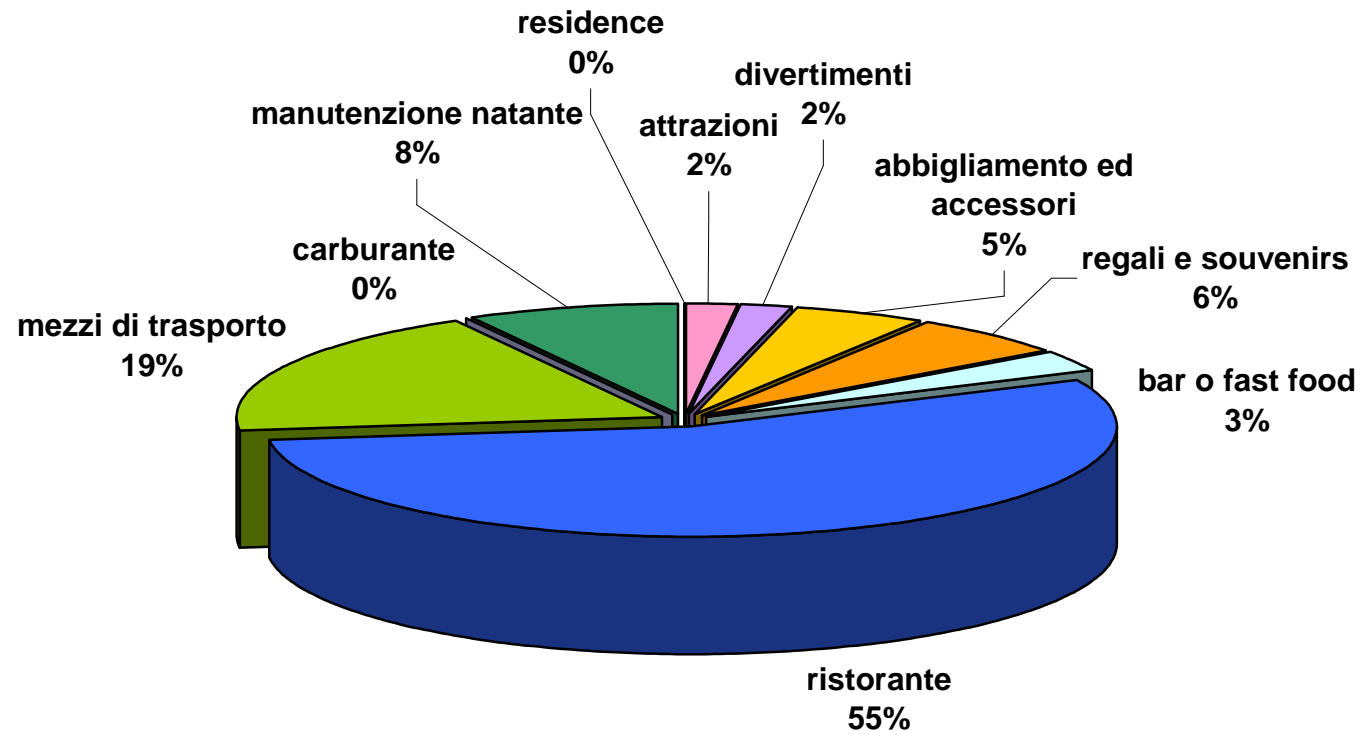
Spesa dettagliata per provincia Genova



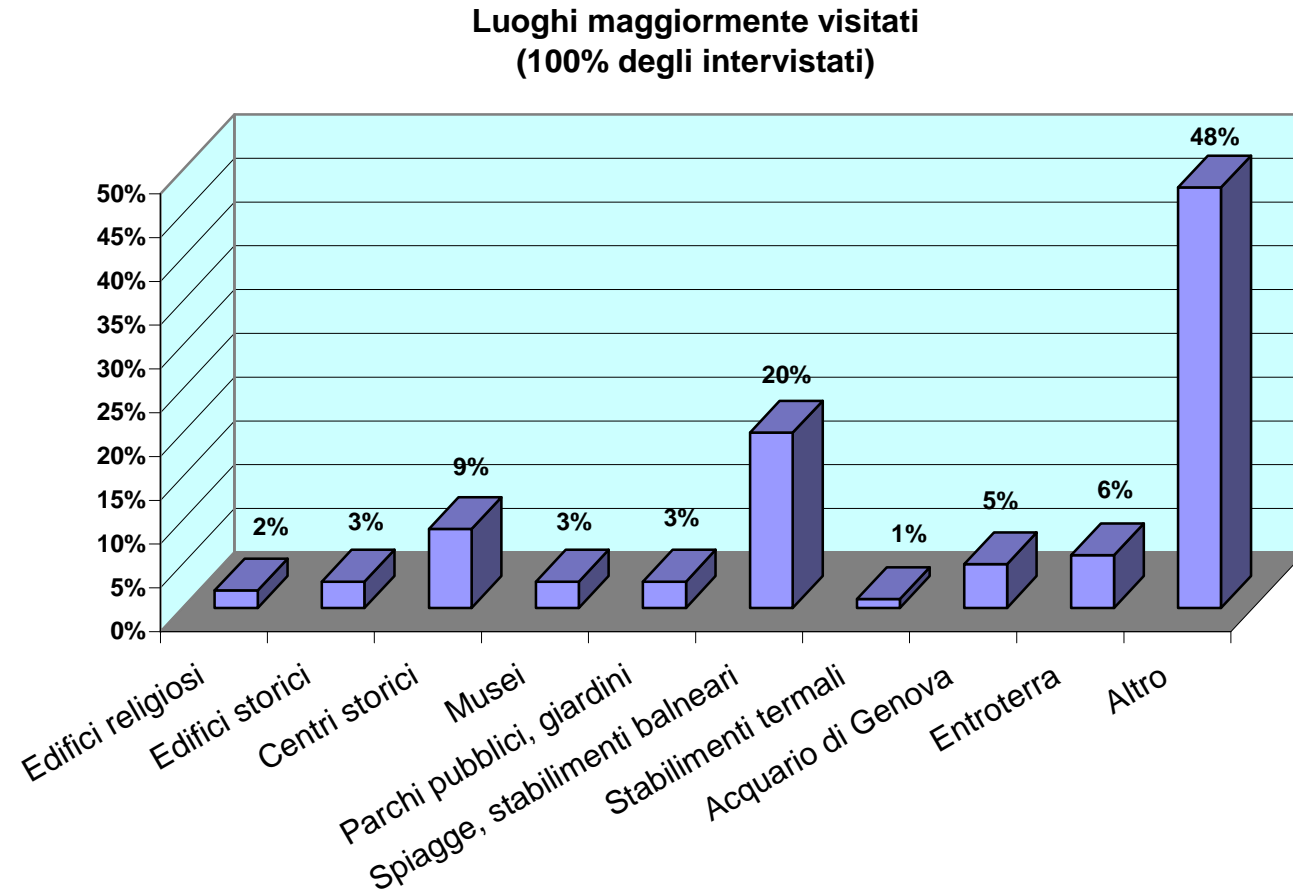
Spesa per settore provincia La Spezia



Spesa dettagliata per provincia La Spezia

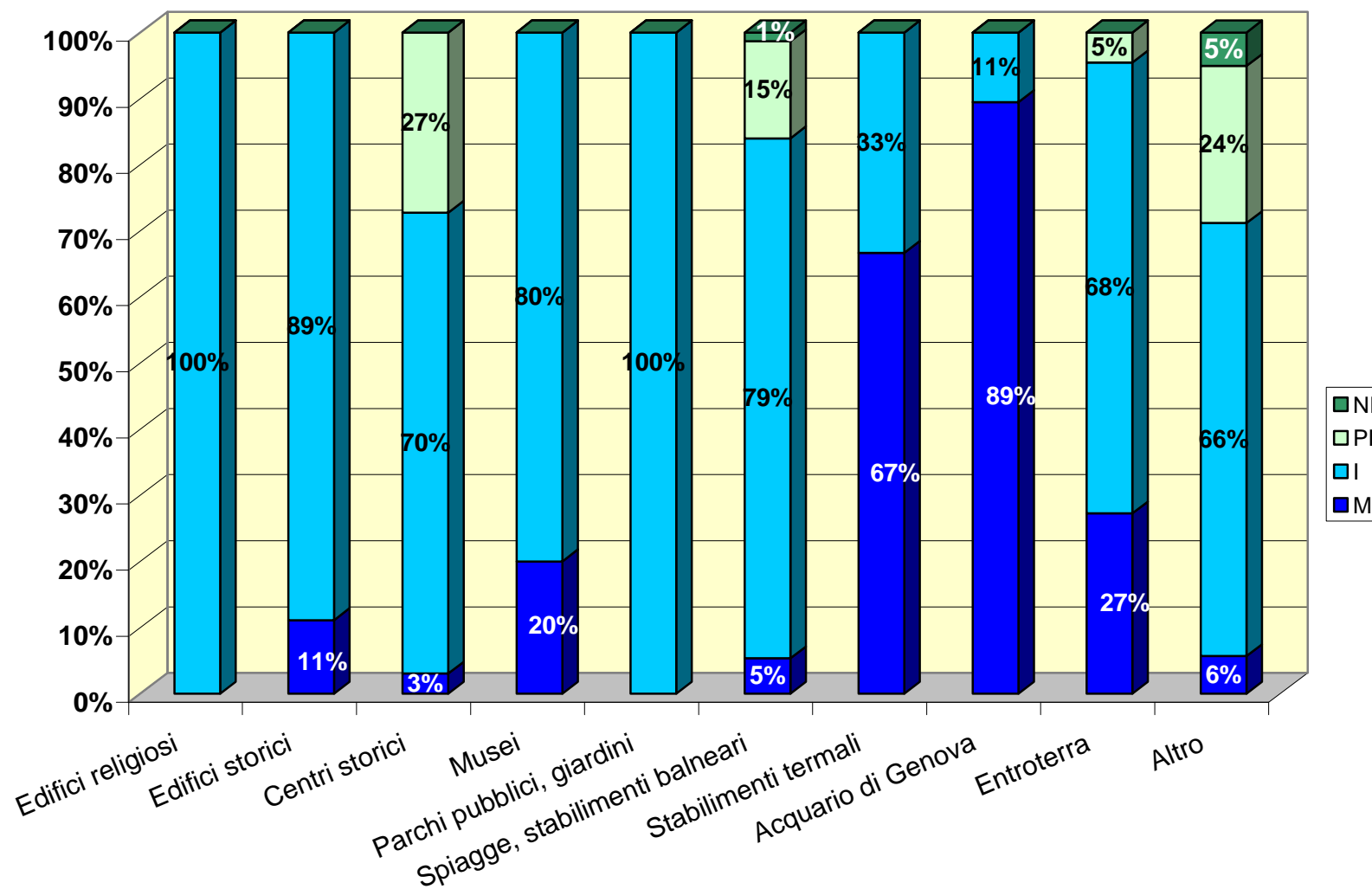


I luoghi maggiormente visitati



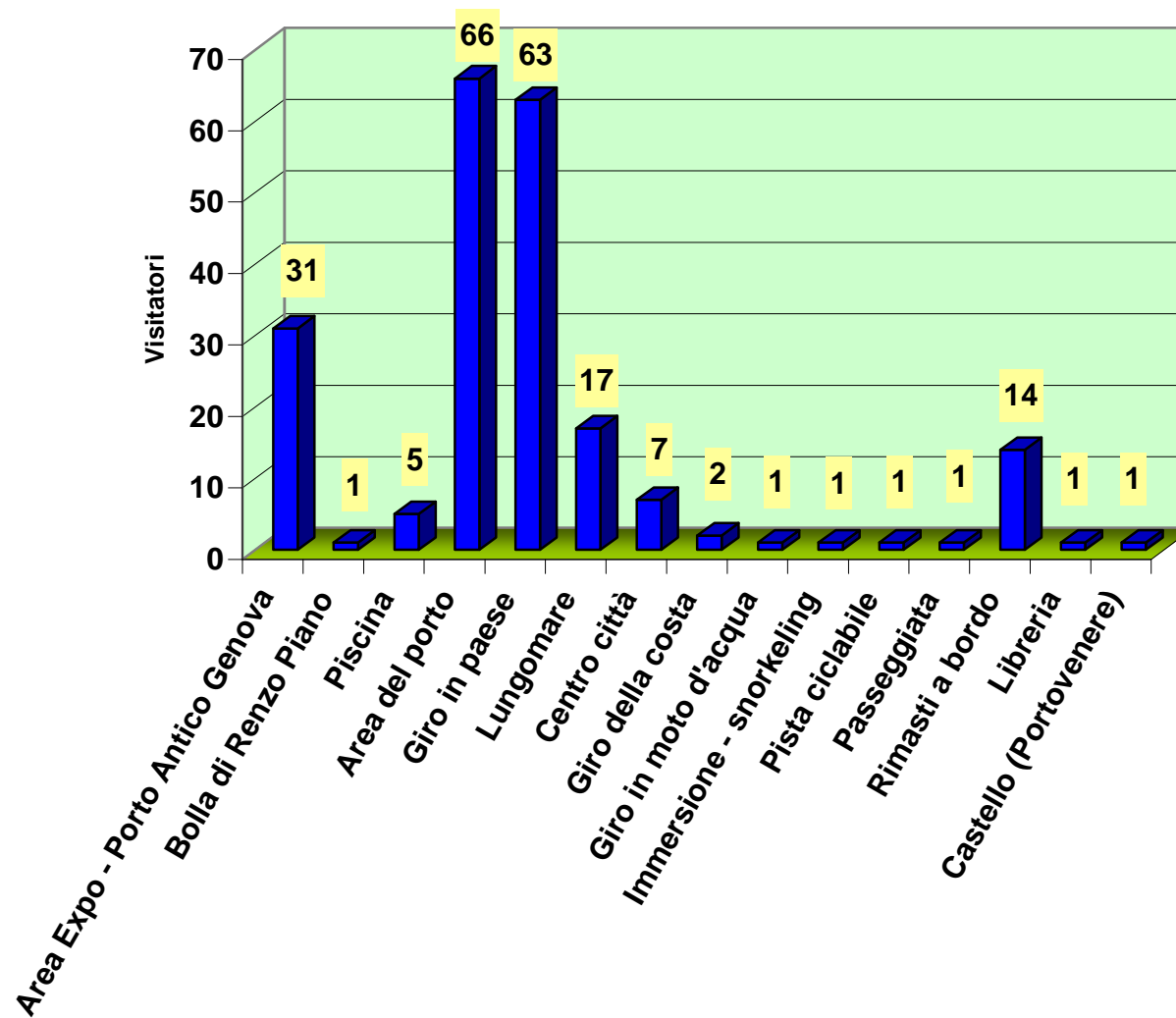
Per quanto concerne i luoghi di maggiore interesse per i diportisti, si evince dal grafico che la maggioranza si è recata sulle spiagge liguri, nei centri storici, verso l'entroterra ed all'Acquario di Genova.

Livello di soddisfazione delle visite



L'acquario di Genova ed i centri termali hanno ottenuto una valutazione molto favorevole. Sono stati giudicati interessanti gli edifici religiosi ed i parchi pubblici. Infine centri storici e stabilimenti balneari – spiagge hanno ottenuto rispettivamente il 27% ed il 15% di giudizio "poco interessante".

Ripartizione dettagliata voce "Altro"

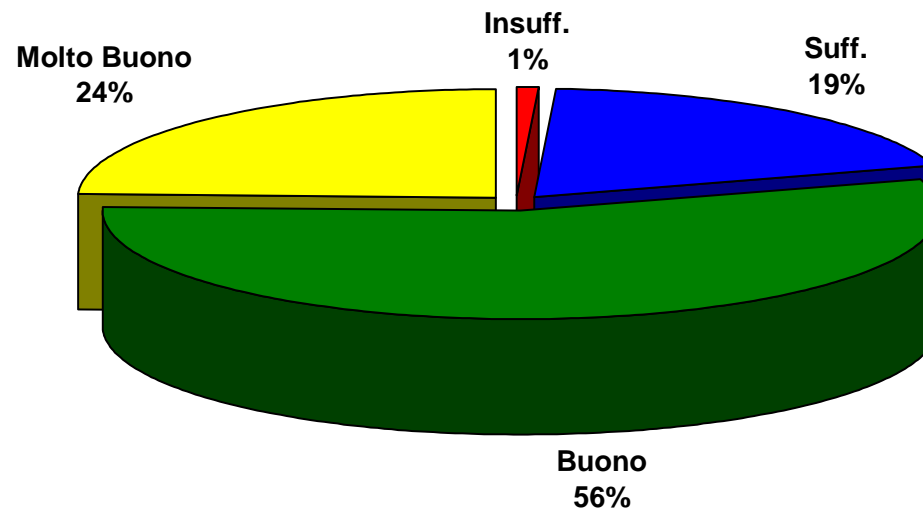


Giudizi sull'interesse storico e culturale

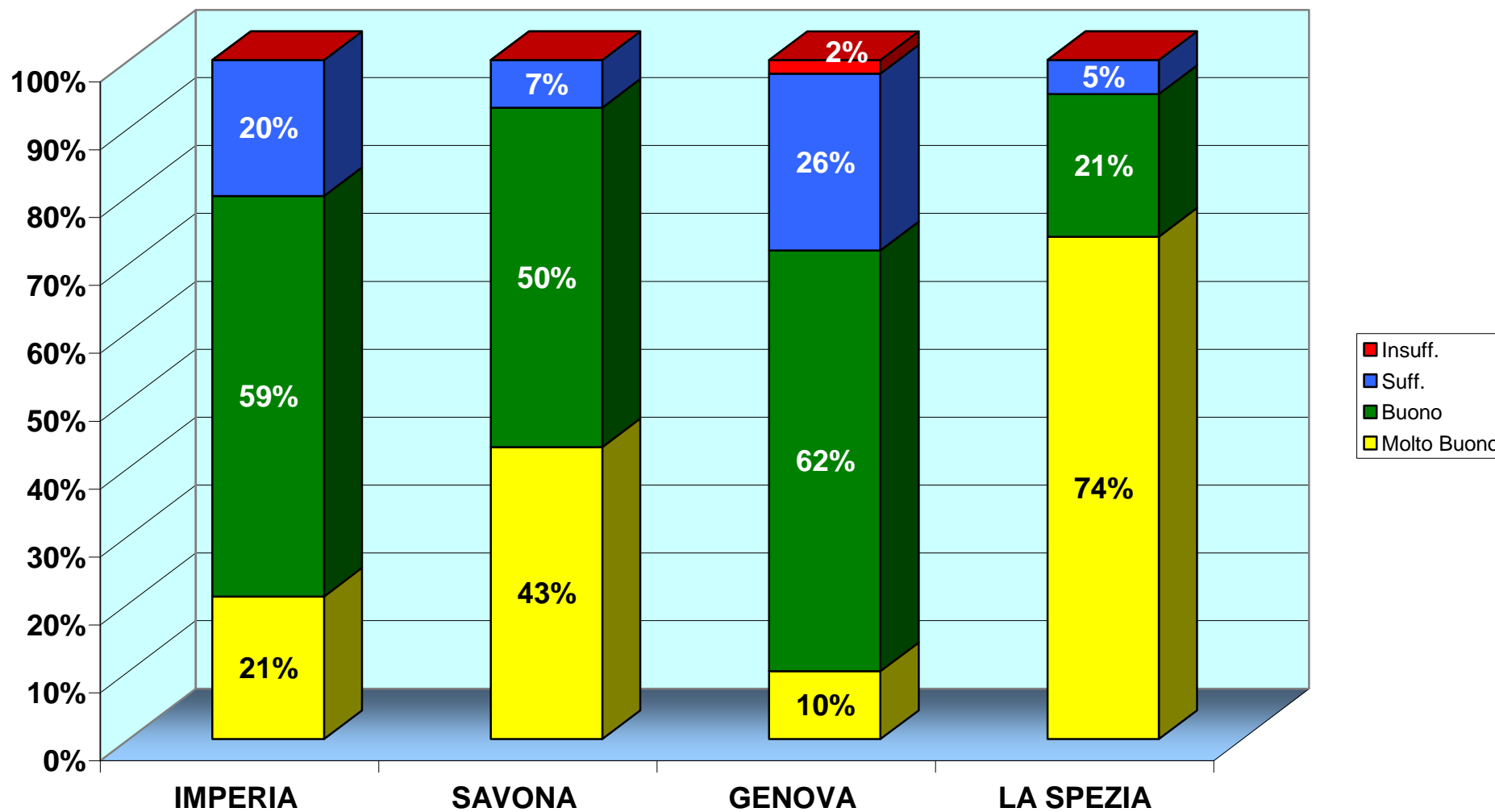
Nonostante i luoghi maggiormente visitati dai diportisti siano stati le spiagge e gli stabilimenti balneari, che peraltro hanno riscosso il 79% di consenso, il 17% delle visite è stato dedicato agli edifici di carattere storico e culturale, giudicati prevalentemente come luoghi interessanti. In particolare, gli edifici religiosi e quelli storici hanno suscitato l'interesse di quasi la totalità dei visitatori.

L'Acquario di Genova ha attirato solo un 5% delle visite, ma l'89% di coloro che lo hanno visitato lo ha giudicato molto interessante.

Livello percepito di interesse storico culturale
(97% degli intervistati)



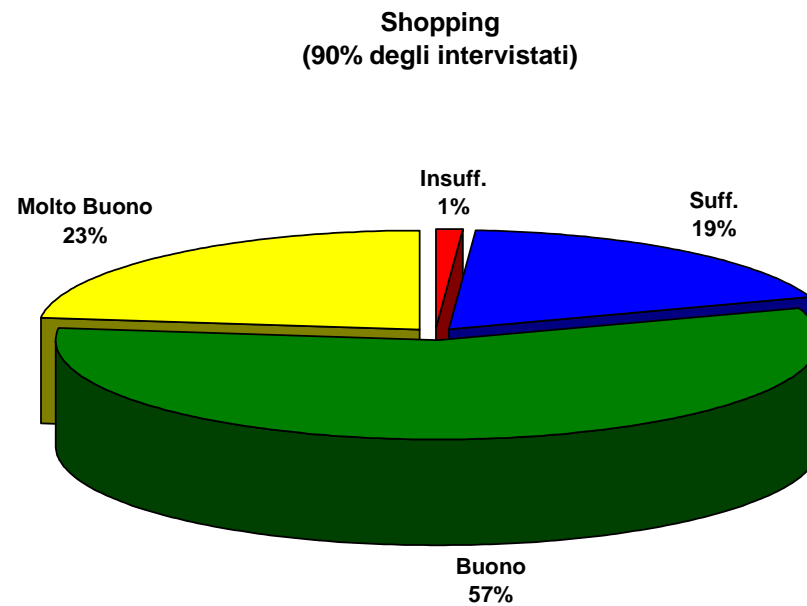
Interesse storico e culturale



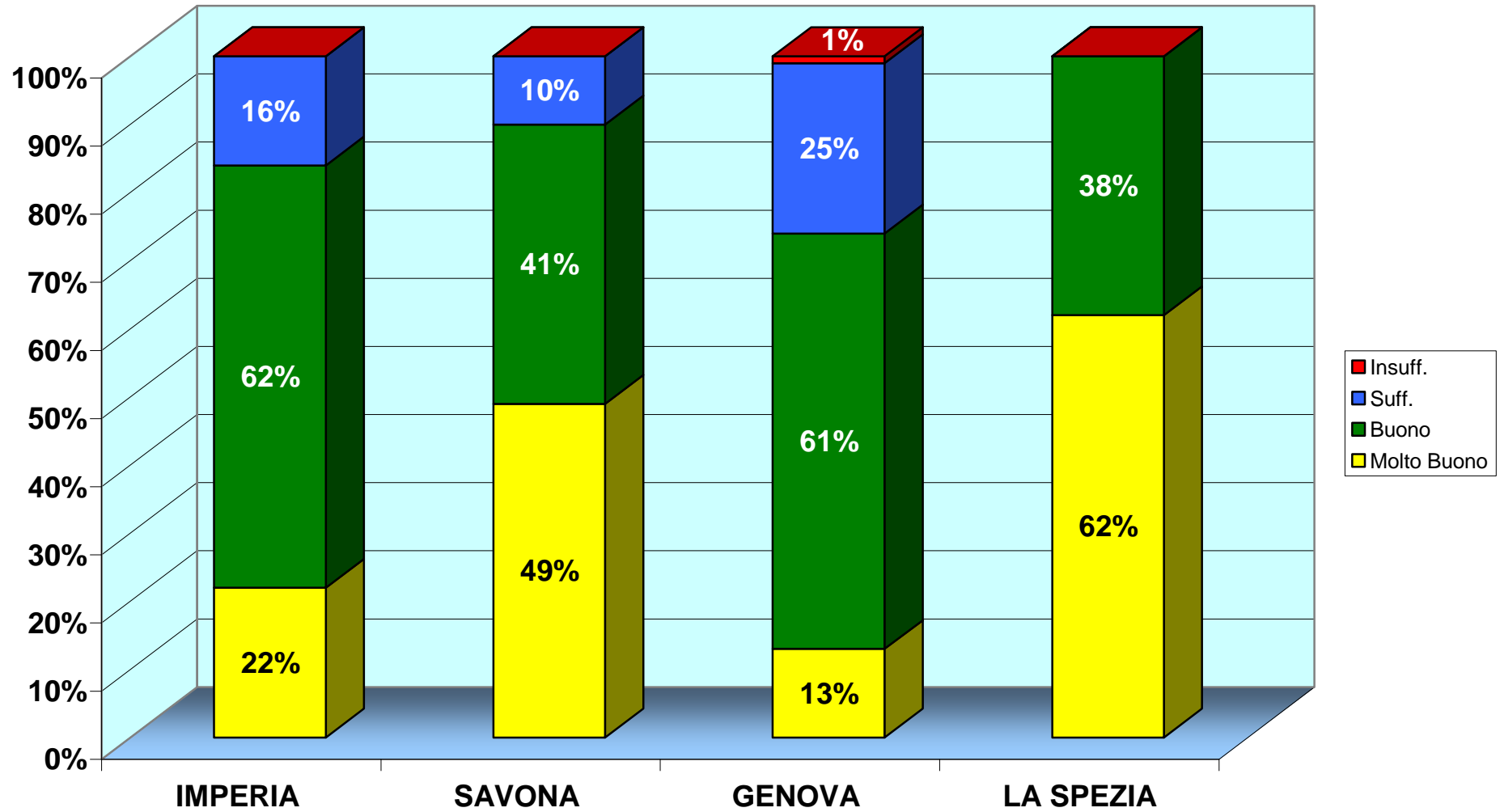
Giudizi sullo shopping

In generale il giudizio sul livello dello shopping in Liguria è positivo: il 57% di coloro che si sono dedicati agli acquisti lo ha giudicato buono e il 23% lo ha ritenuto addirittura molto buono.

Il restante 20% non è rimasto soddisfatto dando un giudizio soltanto sufficiente o addirittura, nell'1% dei casi, insufficiente.

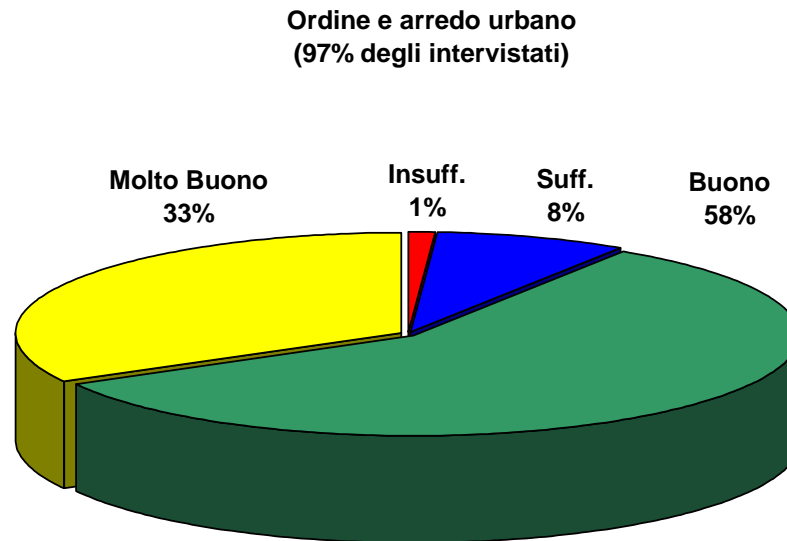


Shopping

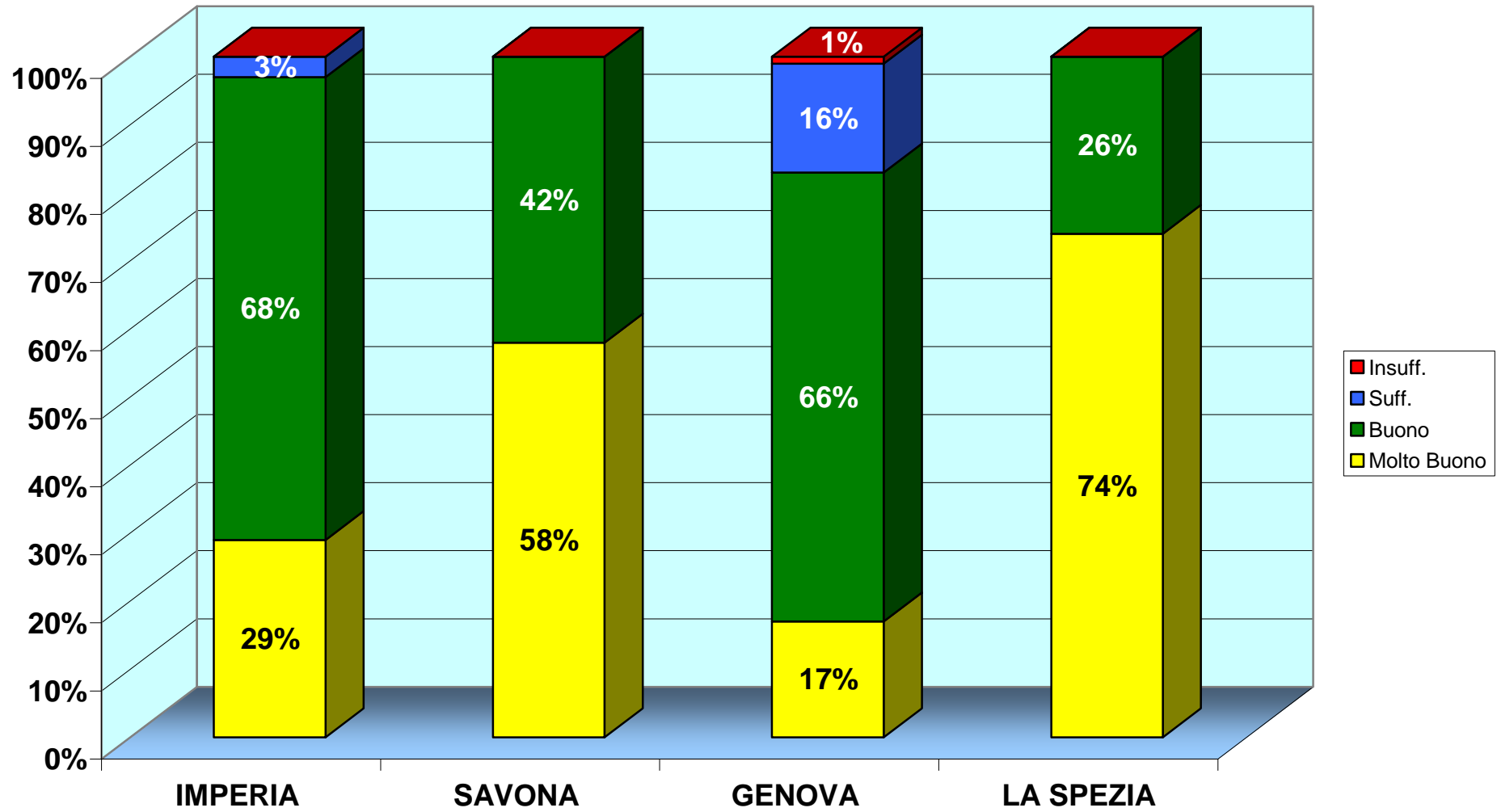


Giudizi sull'ordine e l'arredo urbano

Il livello di ordine e arredo urbano percepito dal 58% degli intervistati è giudicato buono, mentre il 33% lo reputa molto buono. Un giudizio non completamente positivo è stato espresso dal 9% degli intervistati.

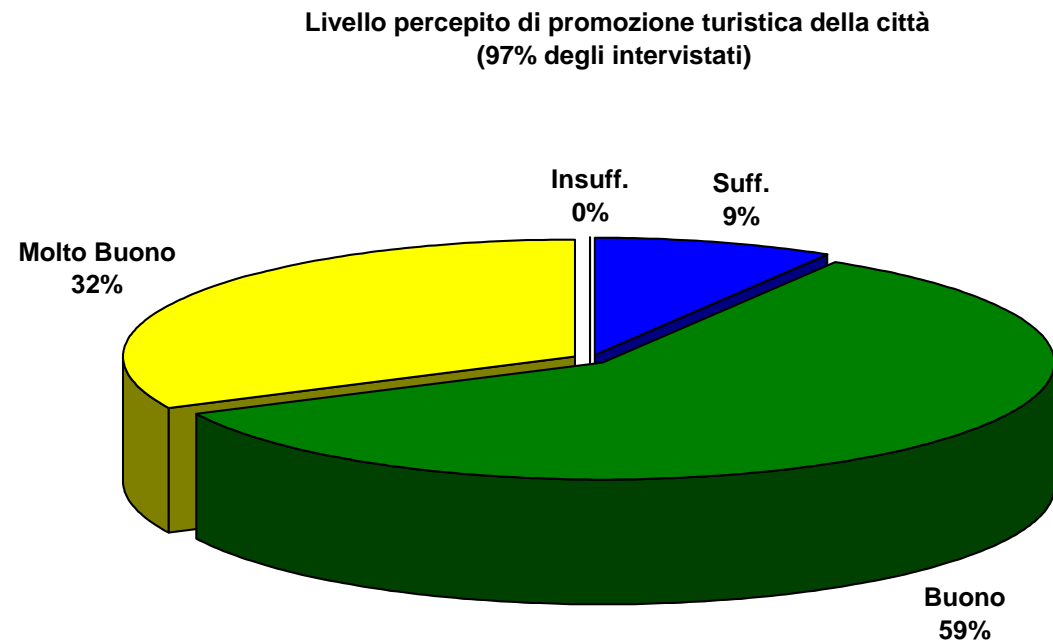


Ordine e arredo urbano

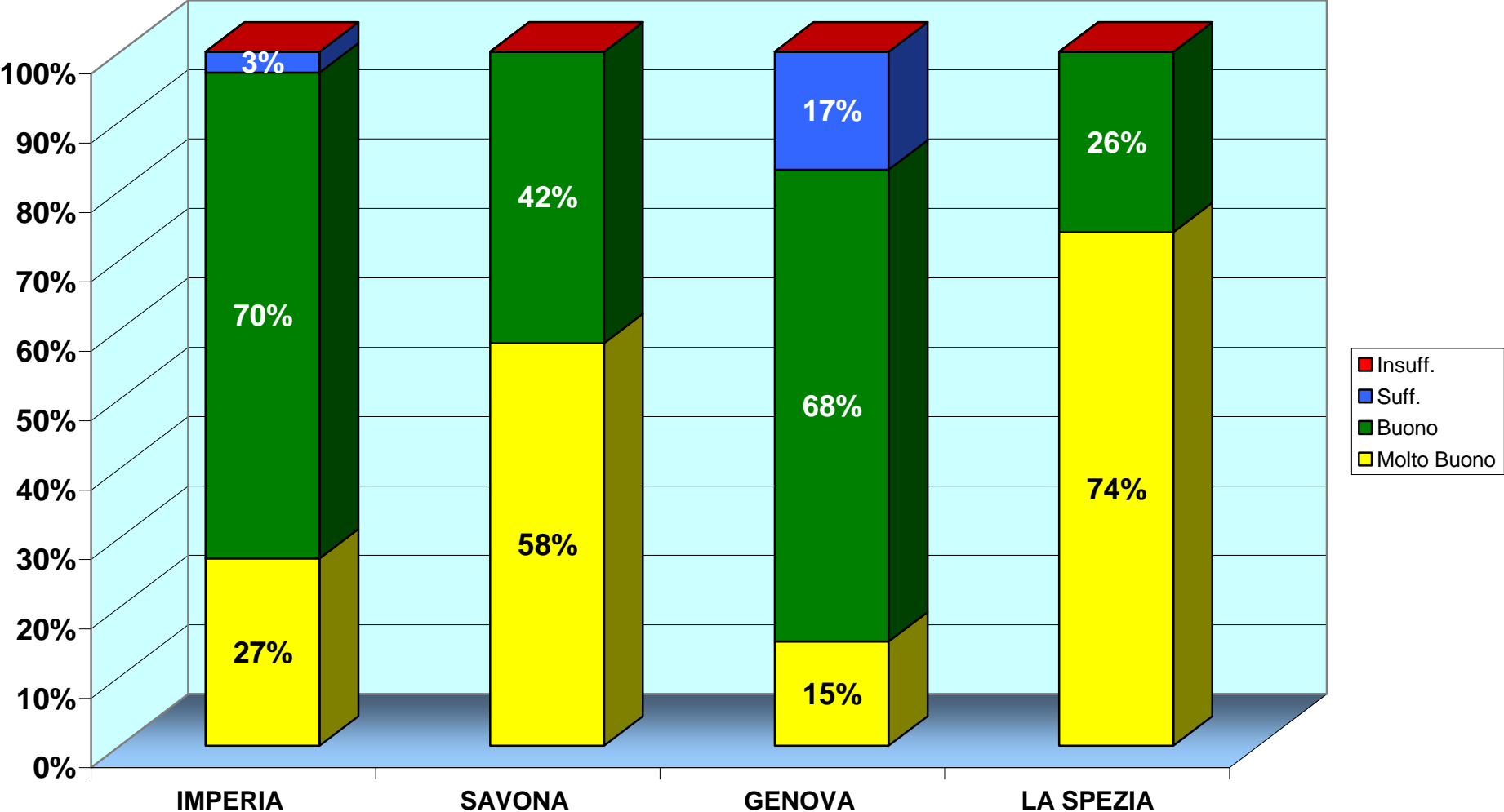


Giudizio sulla promozione turistica della città

Le risposte alla domanda relativa al livello di percezione della qualità della promozione turistica della città hanno evidenziato un generale livello di soddisfazione tra gli intervistati. Da notare che nessuno di essi ha giudicato insufficiente quest'aspetto.

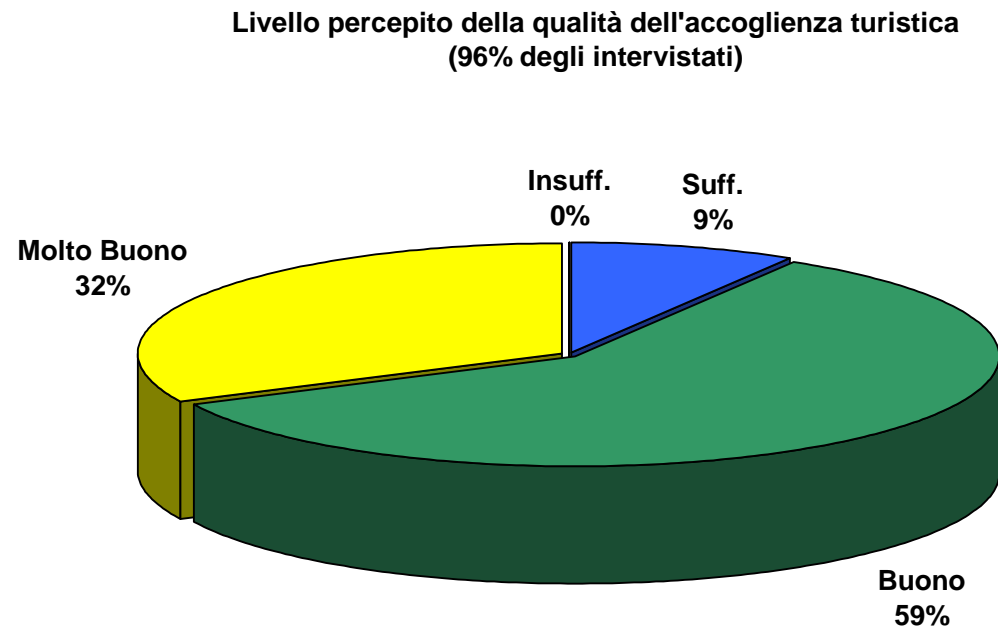


Promozione turistica della città

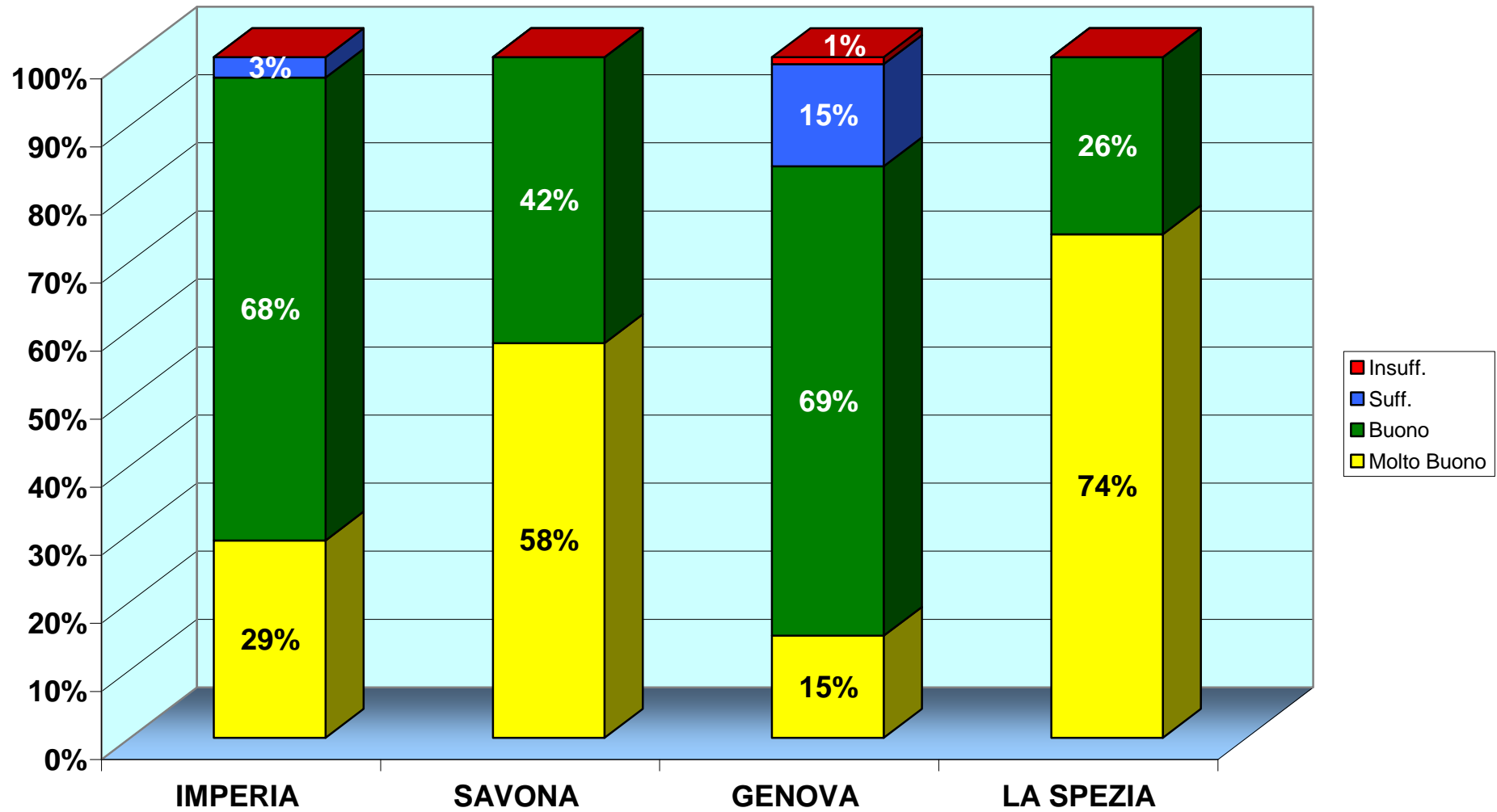


Giudizi sulla qualità dell'accoglienza turistica

La qualità dell'accoglienza turistica è stata giudicata buona dal 59% degli intervistati e molto buona dal 32%. Nessun soggetto ha espresso giudizi totalmente negativi in merito.



Qualità accoglienza turistica

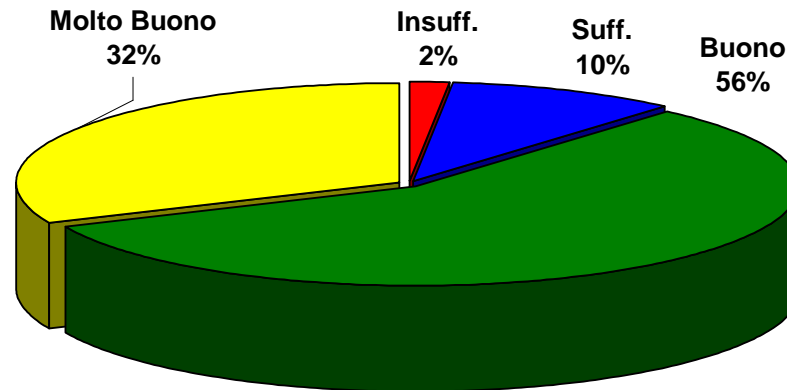


Giudizi sull'ordine pubblico e sicurezza

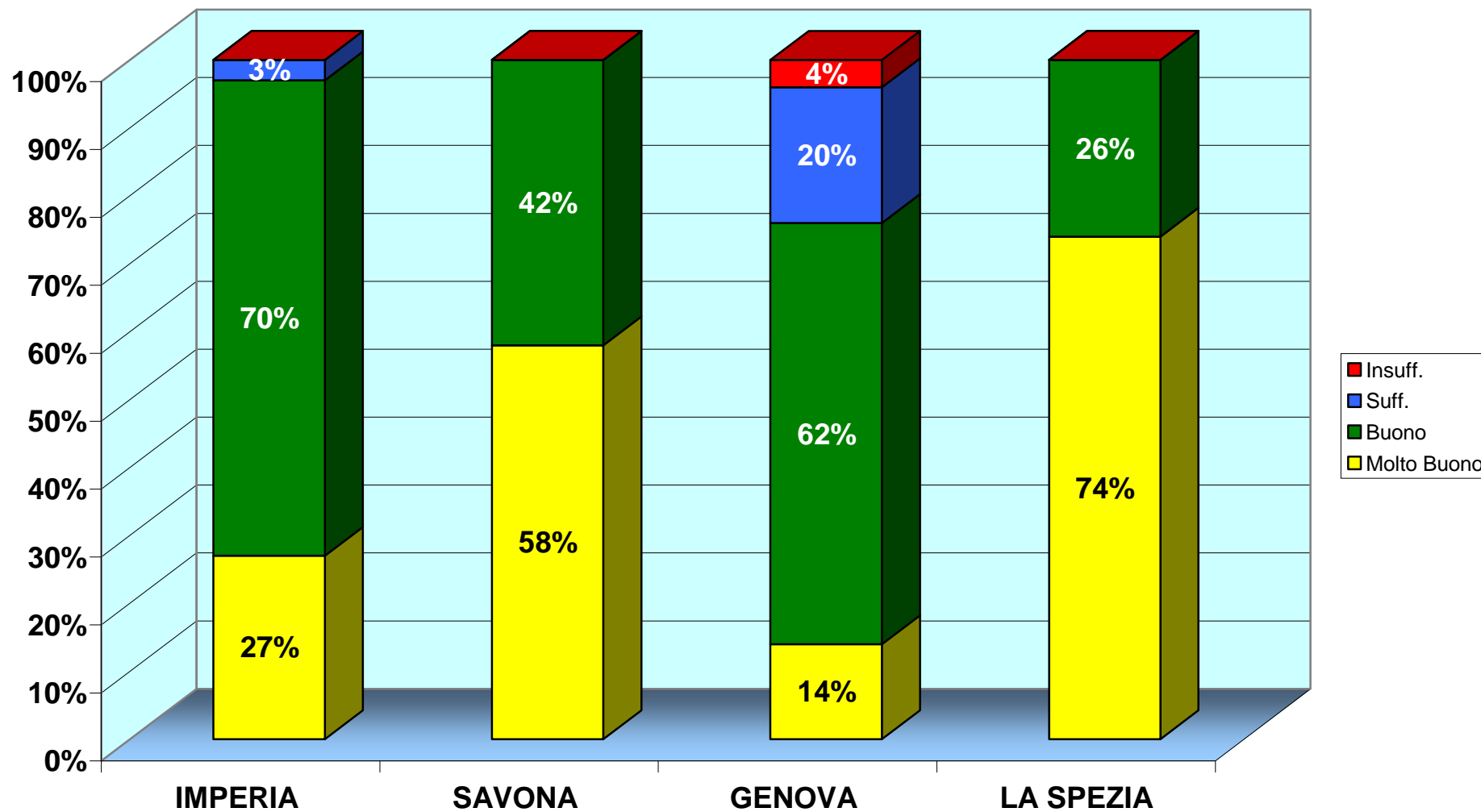
I giudizi sull'ordine pubblico e sulla sicurezza sono in gran parte positivi: il 56% degli intervistati reputa i due servizi buoni e il 32% molto buoni.

Il 10% considera l'ordine pubblico e la sicurezza solo sufficienti; da sottolineare è invece il 2% di giudizio insufficiente.

Livello percepito dell'ordine pubblico e sicurezza
(97% degli intervistati)

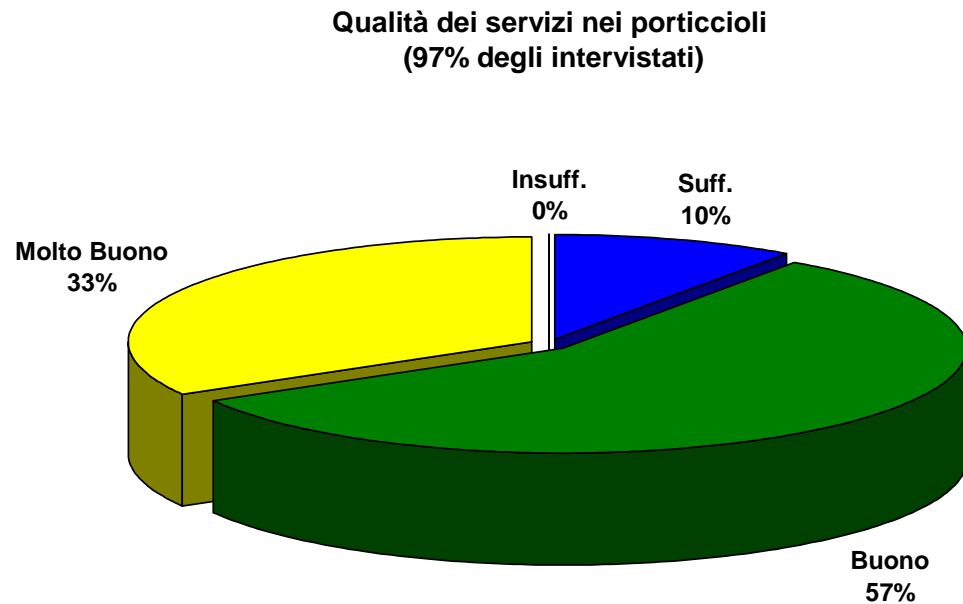


Ordine pubblico e sicurezza

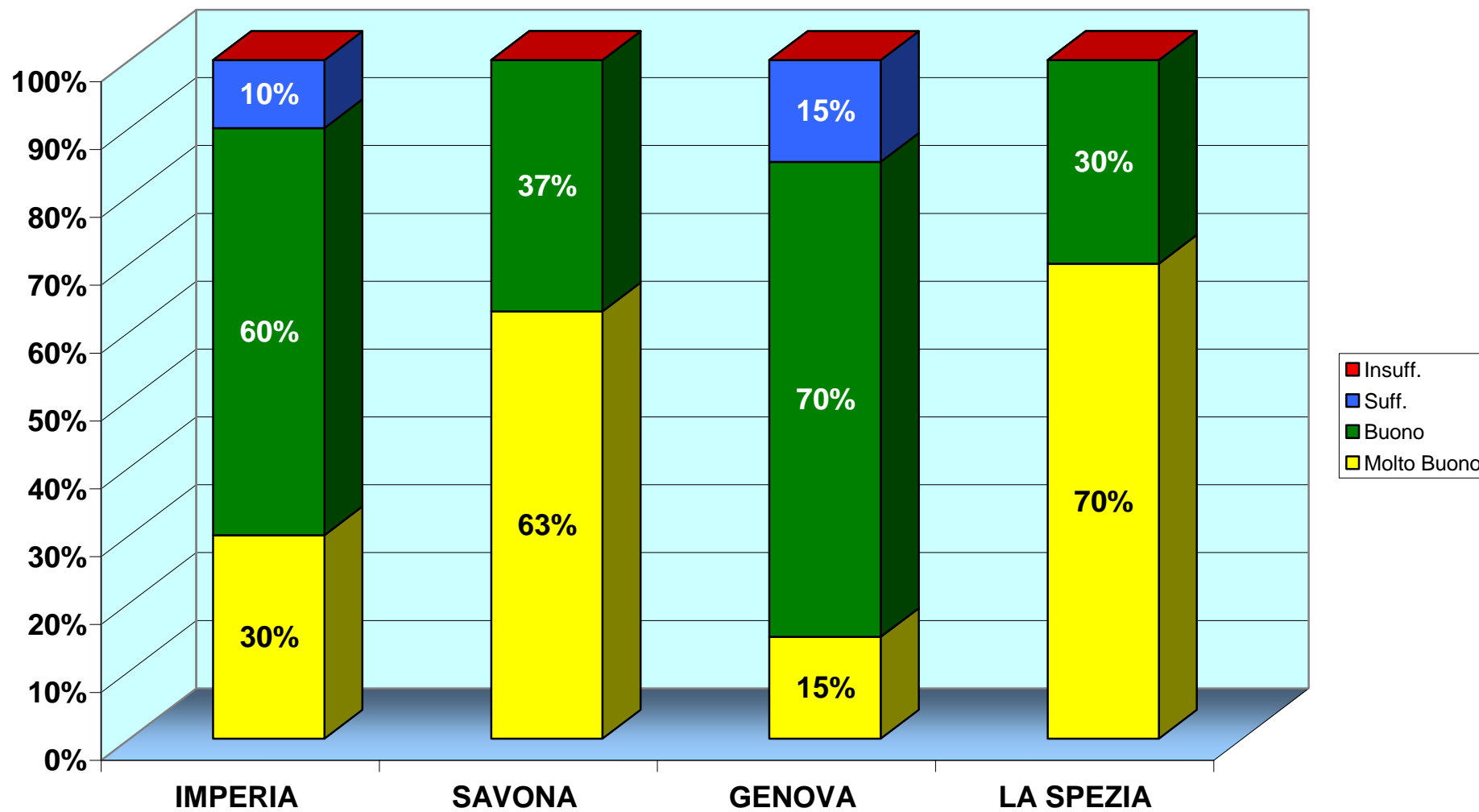


Giudizi sulla qualità dei servizi nei porticcioli

La qualità dei servizi in porto è giudicata buona dal 57% degli intervistati e molto buona dal 33%, contro un 10% che invece reputa tali servizi solo sufficienti. Da segnalare l'assenza di giudizi insufficienti.

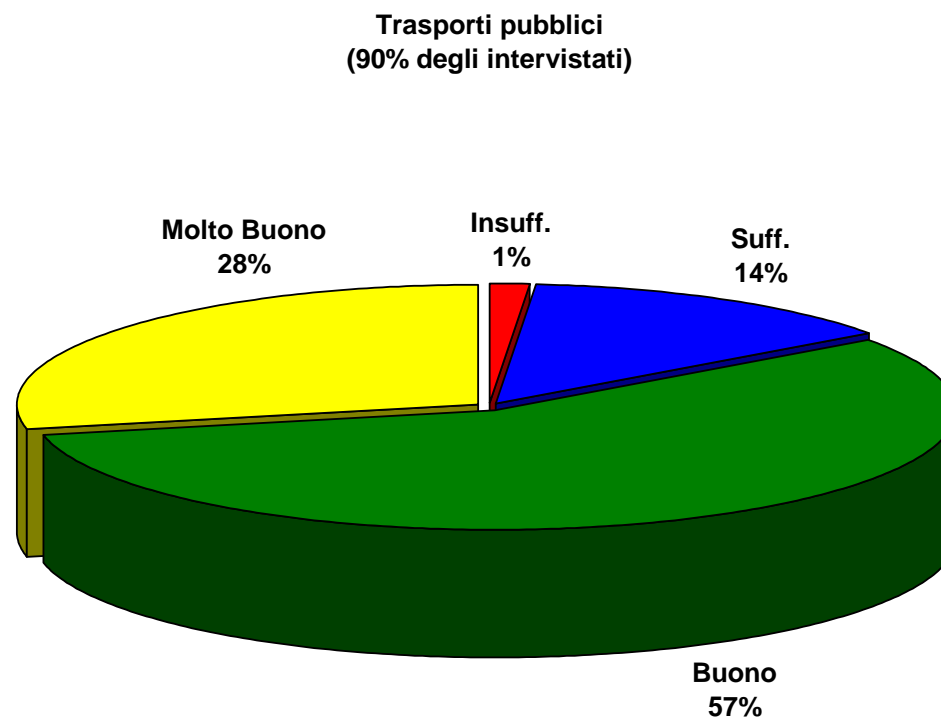


Qualità servizi nei porticcioli

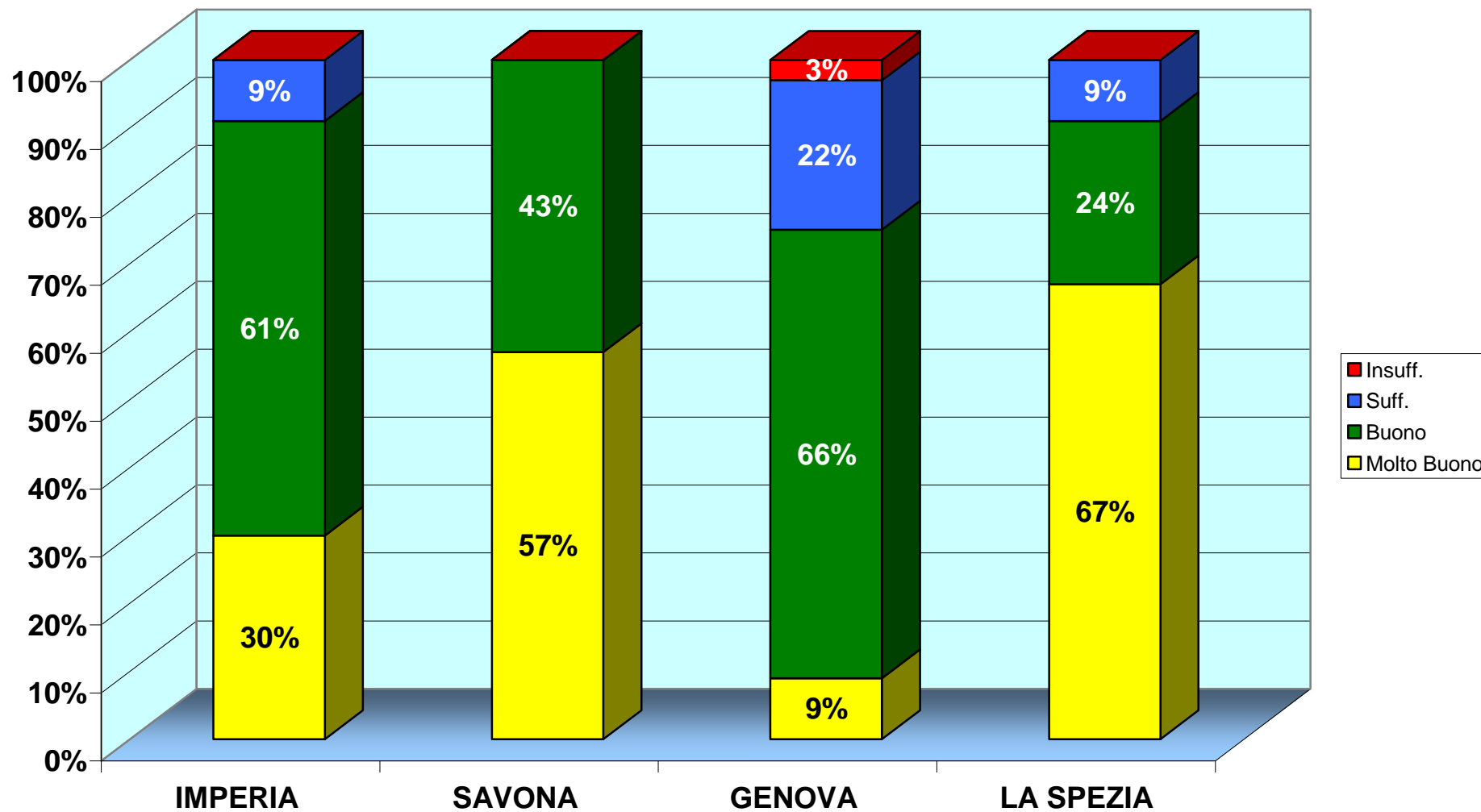


Giudizi sulla qualità dei trasporti

Così come per gli altri servizi, anche in questo caso il giudizio complessivo risulta essere positivo; in particolare il 57% degli intervistati ritiene il servizio di trasporto un buon servizio ed il 28% lo considera molto buono. In complesso il 15% degli intervistati ha mostrato un basso livello di soddisfazione.



Trasporti pubblici

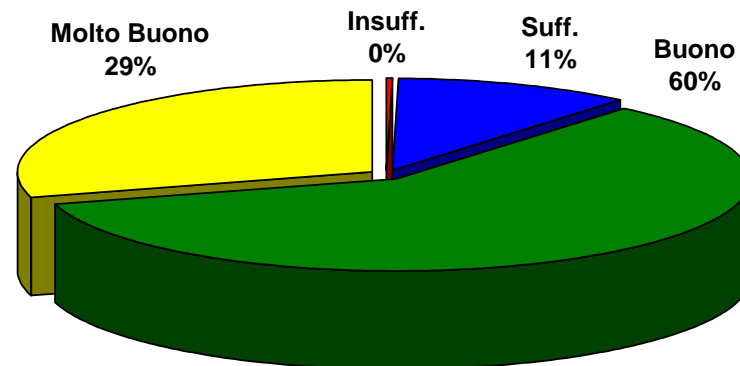


Giudizi sul livello di professionalità e disponibilità degli operatori commerciali

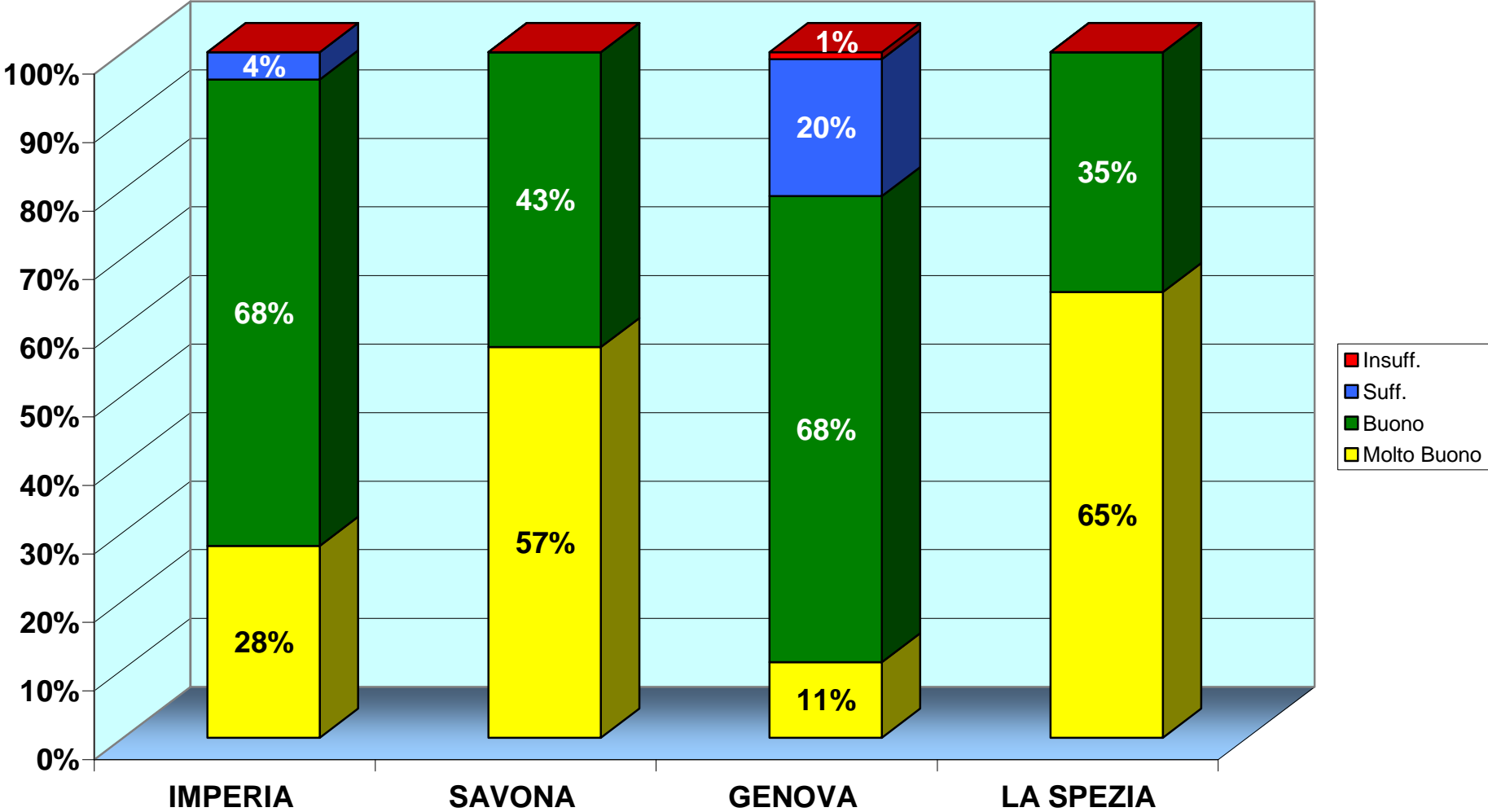
Il giudizio sul livello di professionalità e disponibilità degli operatori commerciali rispecchia l'andamento delle risposte date dagli intervistati per gli altri servizi, con una maggioranza netta che attribuisce a questa voce un giudizio buono.

Il 29% considera il livello degli operatori commerciali molto buono, mentre l'11% lo valuta sufficiente.

**Professionalità e disponibilità degli operatori commerciali
(96% degli intervistati)**



Professionalità e disponibilità degli operatori commerciali

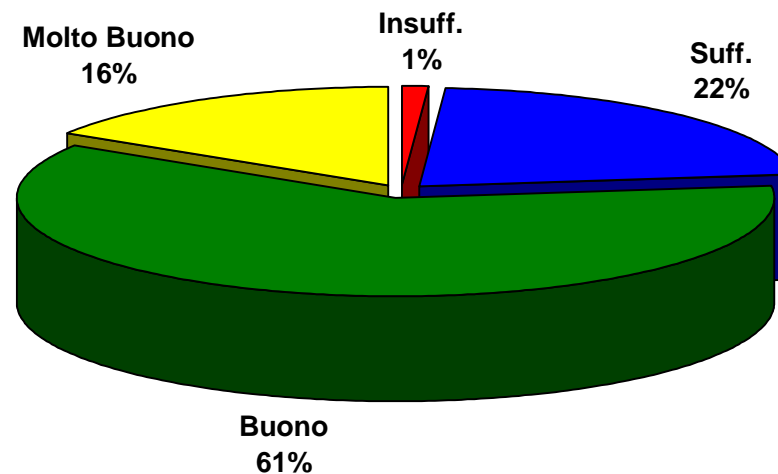


Giudizi sulla ristorazione e il rapporto qualità/prezzo

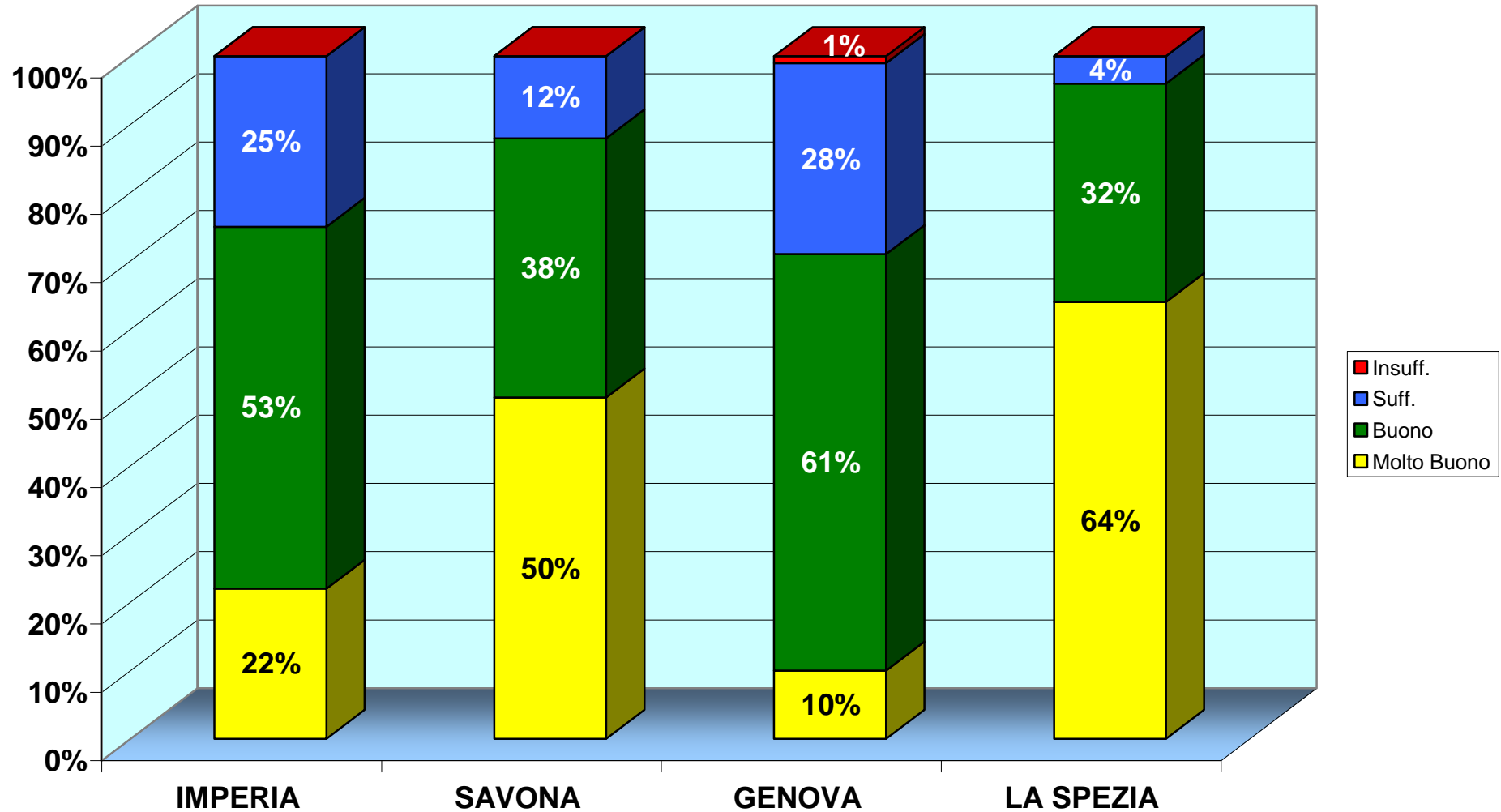
Il rapporto qualità/prezzo per quanto riguarda i servizi di ristorazione è considerato buono dal 61% degli intervistati.

Il 22% dei soggetti invece ritiene tale rapporto sufficiente. Agli estremi di giudizio, il 16% giudica il rapporto qualità/prezzo molto buono, contro l'1% che invece lo valuta insufficiente.

**Livello della ristorazione secondo il rapporto qualità/prezzo
(96% degli intervistati)**

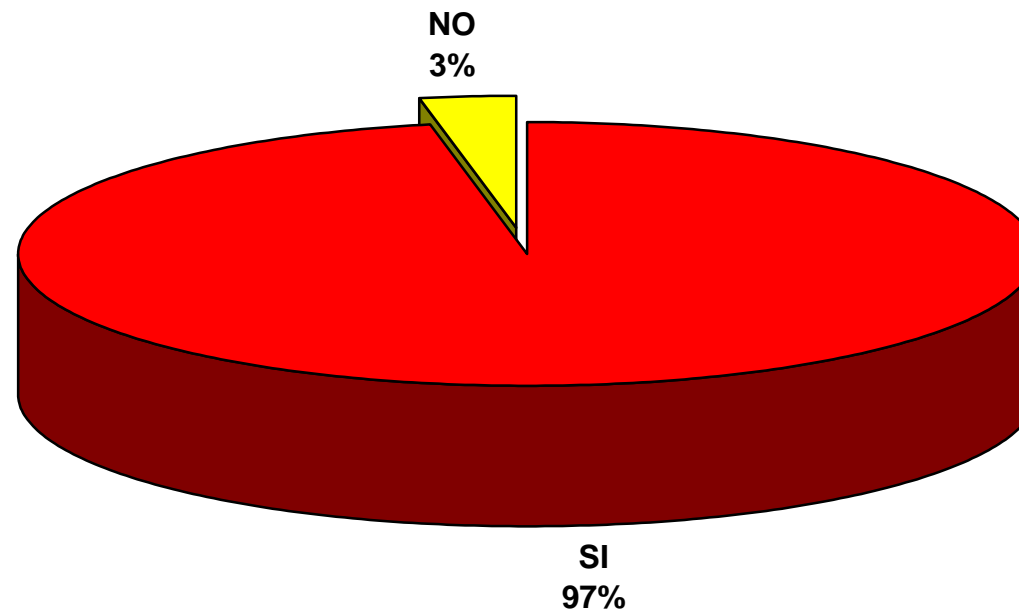


Ristorazione, rapporto qualità/prezzo



L'ultima domanda dell'intervista

Tornerebbe in Liguria o ne consiglierebbe la visita?
(100% degli intervistati)



Il dato positivo che emerge da quest'ultima domanda è che il 97% degli intervistati è rimasto soddisfatto del soggiorno in Liguria, tanto da avere intenzione di tornare e/o di consigliarne la visita.

I commenti spontanei degli intervistati

I commenti sul centro storico genovese sono stati negativi per quanto riguarda soprattutto pulizia ed il grado di sicurezza percepita. Tra coloro che hanno risposto che tornerebbero in Liguria alcuni hanno precisato che tornerebbero in zone diverse da quelle già visitate. Il servizio di trasporto pubblico ha raccolto commenti negativi in quanto, per chi non ha mezzi propri, come scooter o bici, è stato un problema lasciare il porticciolo per visitare l'entroterra.

Da segnalare che molti diportisti non sono mai scesi a terra o comunque non sono usciti dai confini dei porticcioli per visitare il territorio circostante. Tale comportamento potrebbe derivare dalla non sufficiente quantità di informazioni turistiche fornite nei porticcioli (come più sopra citato) e dalla scarsa dotazione in termini di collegamenti di trasporto pubblico tra i porticcioli ed i centri urbani od i punti di interesse turistico nelle vicinanze.

Il gruppo di lavoro dell'IIC che ha realizzato l'indagine è composto dalla dott.ssa Sara Canevello (IIC), dalla dott.ssa Alessandra Moizo (collaboratore IIC), dalla sig.ra Chiara Tardivelli (collaboratore IIC) con il coordinamento del dr. Alberto Cappato.

Si ringraziano la dott.ssa Pizzi e la dott.ssa Meneghello di Unincamere Liguria per la preziosa collaborazione.

ALLEGATI

Il questionario per l'indagine sulla nautica

DATA _____

Intervistatore _____

DIMENSIONI IMBARCAZIONE:

Bandiera Imbarcazione _____

ENTRO I 6 METRI	<input type="checkbox"/>
TRA I 6 E I 12 METRI	<input type="checkbox"/>
TRA I 12 E I 18 METRI	<input type="checkbox"/>
TRA I 18 E I 24 METRI	<input type="checkbox"/>
OLTRE I 24 METRI	<input type="checkbox"/>

Indicare se:

imbarcazione di proprietà:

Chartering:

PROPULSIONE IMBARCAZIONE:

A VELA	<input type="checkbox"/>
A MOTORE	<input type="checkbox"/>

Nazionalità Equipaggio _____

NUMERO ED ETA' EQUIPAGGIO

Età	Uomini	Donne	Totale
< 12			
12 - 20			
20 - 40			
40 - 60			
> 60			

1. E' la prima volta che visita la Liguria Si NO

2. Il suo natante è in transito? Si NO

Se NO - lo tiene qui durante l'anno? Si NO

3. Tra le seguenti attrazioni turistiche quali ha visitato? E quale livello di soddisfazione associa alla visita?

Palazzi, monumenti ed attrazioni:

Livello di soddisfazione:

	<i>Non interessante</i>	<i>Poco interessante</i>	<i>Interessante</i>	<i>Molto interessante</i>
Edifici religiosi (chiese, conventi)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Edifici storici (castelli, ville, palazzi)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Centri storici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Musei	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Parchi pubblici, giardini	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Spiagge, stabilimenti balneari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Stabilimenti termali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Acquario di Genova	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Entroterra	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Dettaglio voce "Altro":.....

3. Quanto ha speso, approssimativamente, durante la visita in Liguria?

Importo totale EURO: _____ **così ripartito:**

O Visite e svaghi

EURO:

- attrazioni culturali (musei, palazzi, ville ...)
- svago e divertimenti (discoteche, cinema,...)

O Shopping

- abbigliamento ed accessori
- regali e souvenir

O Ristorazione

- bar e fast-food
- ristorante

O Altro

- mezzi di trasporto
- manutenzione natante

4. Esprima un giudizio sulla regione Liguria relativamente ai sottoindicati aspetti:

	<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Molto buono</i>
Qualità dei servizi nei porticcioli	O	O	O	O
Interesse storico e culturale	O	O	O	O
Shopping	O	O	O	O
Ordine ed arredo urbano	O	O	O	O
Promozione turistica	O	O	O	O
Ordine pubblico e sicurezza	O	O	O	O
Qualità dell'accoglienza turistica	O	O	O	O
Trasporti pubblici	O	O	O	O
Professionalità e disponibilità degli operatori commerciali	O	O	O	O
Livello della ristorazione secondo il rapporto qualità / prezzo	O	O	O	O

5. Tornerebbe in Liguria o ne consiglierebbe la visita ? O SI O NO

6. Commenti:

.....
.....
.....